NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con edi- del lunedì L. 18.50 estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e Ultime Notizie» Italia L. 16, estero L. 37 Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 20 arretrati centesimi 30. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 93-44

Anno di fondazione 1881 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1; Redazione Via S. Pellico 6, I; Amministrazione II p. — Trieste, Sabato 29 Dicembre 1934, Anno XIII — Cent. 20 — Telefoni: Direzione politica 78-52, Amministrazione 78-51, Redazione 78-53, Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4680

Il Duce dispone la convocazione a Torino
del Consiglio Nazionale del Partito per il 3 gennaio
Tutti i Gerarchi in costume da sciatori a Sestrières

ROMA, 28

«Foglio di disposizioni» del Segre- del P. N. F. in data odierna reca: r disposizione del Duce, il Consi- Nazionale si adunerà in Torino nel- sa Littoria il 3 gennaio-XIII alle . Vi parteciperanno il Direttorio nale, il Vicesegretario del Guf, il di Stato Maggiore dei Fasci Gio- di Combattimento ed i fiduciari nali delle Associazioni fasciste. Il ardetto del Direttorio nazionale ar- à a Torino alle ore 21.10 del 2 gen- e ripartirà alle ore 21 del 3 gen- XIII. I Gerarchi renderanno gli ai Caduti per la Rivoluzione pri- dello inizio dei lavori.

e 10.15: I Gerarchi visiteranno la Littoria. Il Segretario federale di o illustrerà il funzionamento degli .

e 11: Il Segretario del Partito pas- in rivista le Gerarchie e le forze ste della Provincia.

e 12: Omaggio all'Ossario dei Ca- della Guerra.

e 12.30: Visita alla Casa del Go- o e successivamente alla Colonia erapica sul colle di San Vito.

e 14.15: Inaugurazione della sede Gruppo Rionale «Duca d'Aosta».

e 15.15: Visita all'Ente Opere Assi- ziali. Il Segretario federale di To- ne illustrerà il funzionamento.

e 15.45: Visita alla Casa dei Sin- ti. Il segretario dell'Unione lavo- i dell'industria illustrerà il fun- mento degli uffici.

e 16.30: Inaugurazione della sede Gruppo Rionale «Mario Sonzini».

e 17: Partenza per Sestrières.

gennaio: Gare, esibizioni ed eser- izioni sciistiche a Sestrières.

Gerarchi, a cominciare dal Segreta- del Partito, dovranno vestire da ori ed essere provvisti di sci.

e 14.30: Partenza per Torino.

e 17: Ricevimento nel Palazzo Ma- . Nella serata i Segretari federali eranno nelle rispettive sedi.

uniforme invernale per gli iscritti P. N. F. con decorazioni sarà in- ta il giorno 3 e il 4 per il ricevi- o nel Palazzo Madama. (Stefani)

La Cassa assegni familiari
360.000 a 540.000 operai
ne usufruiranno

ROMA, 28

hanno alcune interessanti noti- ul prossimo funzionamento della a nazionale per assegni familia- tituita a beneficio di quegli ope- che, avendo il salario ridotto in eguenza della riduzione delle set- ne di lavoro di 40 ore, hanno da nere particolari carichi di fa- a.

Cassa, come è noto, si alimenta un contributo versato dai datori voro e dai lavoratori in una mi- dell'uno per cento dei salari ri- ivamente corrisposti e ricevuti sale al 5 per cento per i salari sposti sulle prestazioni di lavoro le 40 ore settimanali. I contri- ono stati versati dai primi gior- dicembre e gli assegni comin- nno ad essere versati nel prossi- ese di gennaio. Calcolando che il 40, il 50 e il 60 per cento gli i che abbiano a subire una ridu- di lavoro da 48 a 40 ore setti- li e tenendo conto della propor- degli operai coniugati e delle le dei gruppi familiari, il nume .coloro che della provvidenza bbero a beneficiare sarebbe ri- vamente o di circa 360.000 con 0 ragazzi di età inferiore ai 14 o di 45.000 con 615.000 ragazzi o 0.000 con 738.345 ragazzi. In so- a gli operai beneficiari dovreb- aggirarsi fra i 360.000 o i 540.000 un numero di figli a carico oscil- fra i 500.000 e i 740.000.

gli ambienti competenti si cal- in via approssimativa che la a annua raccolta con i contri- possa raggiungere i 200 milioni. di fatto che nel 1933, secondo i i compiuti dalla Confederazione industriali, la somma globale salari corrisposti nell'industria na è stata di 8.600 milioni di Data questa imponente somma, tributi versati dai datori di la- e dai lavoratori possono eviden- nte raggiungere cifre di notevole rtanza economica e di vasta por sociale.

Credito e assicurazione
assorbimento dei disoccupati

ROMA, 28

i primi dati raccolti dalla Confe- zione fascista dei lavoratori delle le del credito e dell'assicurazione, a che i disoccupati delle categorie tte riassorbiti entro il primo mese pplicazione degli accordi intesi a la disoccupazione, raggiungono il ro di 706. In questa cifra sono resi anche i disoccupati che hanno to collocamento nelle aziende del to e dell'assicurazione dei servizi tari che non sono sottoposti all'in- amento sindacale.

da rilevare che l'accordo non ha a potuto avere una larga applica- particolarmente per quanto riguar- disposizioni relative alla graduale nazione del lavoro straordinario che de opportune norme di integrazio- di attuazione. E' facile tuttavia dere che entro il primo trimestre nno 1935 non meno di un migliaio tri impiegati disoccupati potranno e riassorbiti e successivamente, en- anno previsto dall'accordo, potrà e gradualmente riassorbita gran della disoccupazione della catego- l numero delle aziende interessate cordo è di circa 7500 con oltre 50 mila dipendenti, sicchè la percentuale degli assorbiti sarà notevolmente elevata.

E' da rilevare che gli accordi non comportano nessuna riduzione di orario normale e che inoltre i disoccupati i quali in virtù degli accordi vengono riassorbiti, appartengono nella loro totalità alla categoria impiegatizia e pertanto troveranno nel riassorbimento una loro sistemazione di carattere continuativo.

Roma centro della gioventù orientale
Il secondo congresso degli studenti

ROMA, 28

Nel pomeriggio è stato inaugurato in Campidoglio, nella sala delle bandiere, il II congresso della Confederazione degli studenti orientali. Il Governatore di Roma era rappresentato dal Vice-governatore marchese Dentice D'Accadia, la Università dal pro-rettore Cardinali. Erano presenti inoltre autorevoli personalità del mondo politico ed accademico. Dopo brevi parole di saluto del Vice-governatore di Roma, il presidente della Confederazione sig. Daneschi, persiano, ha ricordato con gratitudine le parole di alta comprensione pronunciate l'anno scorso dal Duce in Campidoglio inaugurando il I congresso, parole che ebbero un'eco profonda in tutta l'Asia, data la loro grande importanza ed attualità. Il vice-rettore dell'Università di Roma ha poi ricordato il compito di Roma in Asia ed ha portato il saluto cordiale dei professori e degli studenti dell'Ateneo romano. La signorina Liao, segretaria dell'Ufficio permanente, ha letto la relazione dell'Ufficio sul lavoro compiuto. Ha fatto notare l'effettivo pratico interessamento che la Confederazione ha saputo creare in poco tempo e con mezzi limitatissimi in mezzo agli studenti orientali, sino ad ora senza alcuna associazione che li riunisse. I partecipanti al congresso sono infatti 120, più i 30 delegati orientali delle Università italiane. La dottoressa, dopo aver proposto la nomina di una Commissione che esamini le varie proposte pervenute e che studi un progetto definitivo di statuto da sottoporsi alla assemblea, ha espresso la speranza non solo che questo congresso veda costituirsi una Confederazione in cui sieno rappresentate tutte le associazioni esistenti ma che, valendosi dell'occasione che il congresso offre, i membri della associazione non ancora federati nazionalmente, come ad esempio i cinesi, gettino le basi di una federazione degli studenti cinesi per l'Europa, in analogia di quella indiana, già esistente, e che le altre nazionalità non ancora confederate costituiscano delle associazioni sia locali sia nazionali.

La signorina Liao ha quindi affermato che la Confederazione vuole diventare la più efficiente e rappresentativa organizzazione dell'Asia nei suoi rapporti con l'Europa. Rilevata l'opportunità della cooperazione fra Asia ed Europa, ha concluso affermando che il *Bollettino* pubblicato dall'Ufficio permanente dovrà diventare ora l'organo delle associazioni aderenti e pubblicare i loro atti. Questo *Bollettino*, nella sua parte generale, potrebbe essere il veicolo migliore per far pervenire all'Europa l'espressione vera di quelli che sono i sentimenti e le idee dell'Asia. Come è noto, contemporaneamente si tiene a Roma anche il IV congresso della Federazione degli studenti indiani, che doveva tenersi a Vienna o Berlino e che, per decisione successiva del Comitato, si tiene nella Città Eterna, che diventa sempre più il centro di tutto questo movimento della gioventù orientale. E' da notarsi come quest'anno vi siano anche rappresentanze di Nazioni che l'anno scorso non avevano avuto modo d'intervenire, ad esempio l'Indocina, il Turkestan, Giava, l'Indonesia, la Saudia.

Tutti i fascisti della Libia
diventano militi

ROMA, 28

Attraverso le considerazioni sull'esperienza di alcuni anni e gli scambi di vedute tra il Governatore della Libia e il Comando generale della Milizia si è arrivati al nuovo ordinamento delle legioni libiche. E' stato così costituito a Tripoli un Comando di gruppo di Legioni affidato al Console generale Ottorino Giannantoni. Le due legioni permanenti sono state ridotte a due coorti, e le due coorti ordinarie sono state portate a quattro legioni. Queste quattro legioni avranno sede nelle seguenti località: per la Tripolitania a Tripoli e a Misurata, per la Cirenaica a Bengasi e a Derna. Con tale nuovo ordinamento tutti i fascisti residenti in Colonia diventano militi, cominciando dai più alti funzionari del Governo per giungere fino ai più umili lavoratori delle concessioni agricole.

La protezione antiaerea
Una riunione del Consiglio provinciale di Roma

ROMA, 28

Si è riunito in prima convocazione il Consiglio provinciale dell'Unione nazionale protezione antiaerea per la città e provincia di Roma. Il presidente Generale Giannuzzi Savelli ha messo in rilievo la necessità di provvedere alla protezione dalle offese aeree del territorio nazionale e della popolazione civile, non solo a scopo umanitario, ma per mantenere salda la resistenza interna della Nazione in caso di guerra. Ha quindi illustrato le finalità dell'Unione. Ha riferito che il Duce, nel ricevere il presidente generale dell'Unione, sen. Cattaneo, che gli ha portato gli omaggi della nuova istituzione, gli ha espresso essere suo fermo intendimento che essa abbia un rapido e completo sviluppo. Ha dato quindi lettura delle direttive del suddetto presidente generale per il funzionamento dei Consigli provinciali e l'azione che essi devono svolgere. Sono state quindi prese varie deliberazioni circa le modalità da seguire perchè l'Unione possa conseguire al più presto i suoi fini patriottici e umanitari.

Si è stabilito infine di creare delle delegazioni comunali previste dallo statuto nei principali Comuni della Provincia. Sono stati inviati telegrammi di devozione e di omaggio al Duce, al Segretario del Partito, al Sottosegretario per la Guerra Generale Baistrocchi.

La chiamata alle armi
per la cavalleria e i gruppi veloci

ROMA, 28

Il *Giornale Militare* pubblica:

«La chiamata alle armi per la cavalleria, per i gruppi a cavallo e per i gruppi motorizzati (da 75-27) dei reggimenti di artiglieria, di divisione celere, per i bersaglieri di divisone celere e per il reggimento carri veloci avrà luogo nell'anno 1935 in quattro scaglioni. La precettazione delle reclute verrà effettuata come di consueto a mezzo di cartoline precetto, senza l'ausilio però del manifesto. La ripartizione delle reclute nei quattro scaglioni dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

a) primo scaglione (primo febbraio 1935) arruolati con classi precedenti, arruolati con la classe 1914 ma nati in anni precedenti, arruolati con la classe 1914 nati nel mese di gennaio;

b) secondo scaglione (15 aprile 1935) arruolati con la classe 1914 nati nei mesi di febbraio, marzo e aprile;

c) terzo scaglione (primo settembre 1935) arruolati con la classe 1914 nati nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto;

d) quarto scaglione (15 novembre 1935) arruolati con la classe 1914, nati nei mesi di settembre, ottobre, novembre, dicembre.

Proroga della chiusura
dei corsi premilitari 1934-35

ROMA, 28

Il Ministero della Guerra ha prorogato la chiusura dei corsi premilitari 1934-35.

La circolare ministeriale dice:

Allo scopo di rendere possibile una completa preparazione dei giovani premilitari questo Ministero a modifica dei numeri 1, 8, 9, 10 della circolare 551 del *Giornale Militare* corrente anno, determina che i corsi di istruzione premilitare che in atto si stanno svolgendo abbiano termine rispettivamente per il primo e il secondo corso alla fine di aprile e alla fine di febbraio 1935.

Gli esami finali al termine del secondo corso avranno inizio il 15 febbraio 1935, e tutti i certificati di idoneità premilitare dovranno essere rilasciati agli interessati direttamente o per il tramite delle autorità comunali. I militari peraltro arruolati potranno ottenere eccezionalmente l'assegnazione alla ferma minore del grado corrispondente al titolo posseduto, ove risulti che abbiano frequentato con successo il secondo corso premilitare fino al 15 gennaio 1935 fermo restando nei loro riguardi l'obbligo di continuare a frequentare il secondo corso e sostenere l'esame finale sotto le comminatorie di legge per quanto si riferisce alle sanzioni penali.

La disciplina della pesca
al prossimo esame della Corporazione

ROMA, 28

Il 7 gennaio si riunirà la Corporazione della zootecnica e della pesca per la discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

Uno di essi è quello del disciplinamento della motorizzazione dei pescherecci, che in alcune zone è in ripresa. Nel passato si incorse in alcuni errori che certo non giovarono alla trasformazione dell'industria della pesca. Si motorizzarono, infatti, parecchi scafi vecchi e inadatti; si installarono motori di poco rendimento e di alto consumo, si concedettero spesso sussidi per queste trasformazioni senza richiedere le dovute garanzie.

Superato il momento della concessione dei sussidi dovranno essere tenute presenti per il futuro alcune precauzioni che dovranno evitare l'installazione di motori su scafi usati e inferiori ad un certo tonnellaggio minimo che dovrà essere stabilito; l'installazione di motori su scafi non idonei e l'esercizio della pesca a strascico nelle zone dove non potrebbe avere possibilità di vita. La Corporazione pertanto dovrà esaminare anche la delimitazione delle zone di pesca, nel senso che non si verifichino interferenze tra la pesca fatta con barche a motore e quella piccola pesca costiera, che pure è la sola risorsa per una vastissima categoria di lavoratori. Per questo dovrà procedersi anche alla divisione del litorale in diverse zone per le quali dovrà essere assegnato un numero preciso di motopescherecci.

Ma oltre a questi argomenti altri importanti problemi dovranno essere esaminati, l'industria vera e propria, il commercio, l'organizzazione dei mercati e, infine, il credito peschereccio per ottenere lo sfruttamento di una risorsa economica di notevole importanza.

Premi del Redimibile vinti
con polizze combinate dell'Istituto Naz. Assicurazioni

ROMA, 28

Fra gli assicurati dell' Istituto nazionale delle Assicurazioni con polizze abbinate al Prestito del Littorio, sono risultati undici favoriti dalla sorte per complessive lire 2.400.000 di premi. La Direzione generale dell'Istituto ha dato già comunicazione diretta all'interessato della vincita conseguita.

Sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* verrà pubblicato l'elenco completo dei titoli e delle relative polizze.

Un omaggio a d'Annunzio
dei fascisti e combattenti bresciani

GARDONE, 28

Nel pomeriggio i combattenti e le CC. NN. della «Leonessa» hanno offerto al Comandante Gabriel d'Annunzio il calco dell'antichissima statua della Vittoria di Brescia. I fascisti e i combattenti, insieme con i mutilati, i Giovani Fascisti, i Marinaretti della città di Benaco, i militi e le Associazioni del Nastro Azzurro, dei Volontari di guerra e dei «Lupi di Toscana», sono saliti, con a capo il Prefetto, il Segretario federale e tutte le autorità, in corteo al Vittoriale degli italiani, ove sono stati accolti dal Comandante, che ha gradito l'offerta e l'omaggio della città a lui tanto cara, ed ha improvvisato un alato discorso esaltante la Patria. Prima di ritirarsi, il Comandante ha voluto offrire in dono a Fortunato Vicari, Segretario federale e presidente della Federazione dei combattenti, un medaglione di bronzo e oro rappresentante la forza e la potenza. Identici doni in bronzo sono stati offerti al Prefetto, ai presidenti dell'Associazione mutilati, dei «Lupi di Toscana» e dei Volontari di guerra.

Rimpasto del Governo greco

ATENE, 28

Il Ministro dell'Agricoltura Theotokis dimissionario è stato sostituito dal senatore Docazos, il Sottosegretario dell'Economia Stefanopulos è stato nominato Ministro dell'Economia. I giornali informano che Metaxas, richiesto di partecipare al Governo, ha rifiutato per divergenza di vedute sul regolamento di questioni di politica interna.

Protesta americana a Tokio
per le limitazioni al commercio del petrolio

WASHINGTON, 28

Il Dipartimento di Stato ha reso noto oggi che l'Ambasciatore americano a Tokio Joseph C. Grew ha fatto una nuova protesta orale giovedì scorso presso il Governo giapponese contro la nuova legge sul commercio degli olii minerali, che impone misure vessatorie a carico delle Compagnie straniere operanti in Giappone. L'Ambasciatore Grew non ha fatto alcuna menzione del nuovo monopolio degli olii minerali instaurato nel Manciukuo, perchè, secondo le vedute del Governo federale, questo problema è completamente distinto da quello rappresentato dall'applicazione della nuova legge nipponica. (*United Press*).

Torino-Venezia in tre ore e mezza
I bolidi aerodinamici a 160 orari
che saranno adottati dalle FF. SS.

ROMA, 28

E' stata data recentemente notizia della costruzione presso un grande stabilimento torinese di automotrici su rotaie atte a sviluppare le più alte velocità.

Acciaio e alluminio

E' stato pure accennato all'entrata in esercizio, su alcune delle nostre principali linee, di convogli elettrici capaci di sviluppare una velocità media di circa 110-120 km. ed una velocità massima di 140 km. all'ora, tale da congiungere Milano a Roma in appena 4 ore e mezza. Fra queste cifre e questi dati, non tutti esatti, è bene stabilire una circostanza precisa, che i treni aerodinamici che compariranno presto su alcune linee italiane sono stati progettati inizialmente, per la parte elettromeccanica, dall'ufficio «materiale, trazione e studi» delle Ferrovie dello Stato che ha sede in Firenze. E' stato anche detto che per un primo periodo, non essendo ancora elettrificato il tratto Milano-Bologna, detti convogli avrebbero inizio a Bologna per raggiungere Roma e poi Milano appena l'elettrificazione del tratto oltre Firenze fosse completata.

E nemmeno ciò è esatto, in quanto i treni aerodinamici (il cui impiego sarà esteso anche su linee non elettrificate) sono forniti di un motore superiore ai 1000 cavalli che aziona le dinamo. Naturalmente, poichè le due principali linee longitudinali delle Ferrovie dello Stato sono soggette alla trasformazione di trazione elettrica, i nuovi treni saranno anche in grado di utilizzare la corrente della linea elettrica. La costruzione di questi treni, tutti in acciaio, con un largo impiego di leghe metalliche leggere, presenta non lievi difficoltà, dovendosi tener conto di un complesso di elementi che sfuggono alla considerazione del grosso pubblico. Tra gli altri, la questione del ricambio dell'aria e la questione del grado d'umidità dell'interno delle vetture, considerato che le alte velocità da raggiungere non consentono nessuna possibilità di apertura dei finestrini. I finestrini dovranno essere muniti di vetri di sicurezza; per togliere a questi ogni possibilità di vibrazione e quindi di rumori fastidiosi, si farà uso di abbondanti strati di gomma nelle intelaiature.

Il convoglio vermiforme

Il nuovo tipo di convoglio presenta alle estremità la forma di una grossa testuggine. Ciascun treno si compone di tre pezzi, che però formano un complesso unico in quanto sono uniti da carrelli posti in corrispondenza alle giunzioni, così da poter mantenere anche nelle curve le più alte velocità. Ogni vettura è lunga 27 metri ed è unita all'altra da un doppio passaggio: ciò per rendere più agevole e spedita la circolazione del personale e dei passeggeri. I convogli dovranno offrire la minima resistenza all'aria: e tutto nella costruzione è stato accuratamente studiato in conseguenza.

Abbiamo detto fin qui di questi nuovi convogli destinati a stabilire un nuovo primato di velocità in favore delle Ferrovie dello Stato italiane. Ma è doveroso rilevare che già nel tratto Venezia-Milano le nostre locomotive a vapore hanno esperimentato alte velocità raggiungendo anche i 120-130 km. orari, e ciò in grazia al completo rifacimento della via ferrata. Ritornando ai nuovissimi treni, la trasversale padana da Torino a Venezia (che dovrà poi giungere a Trieste) vedrà l'impiego di questi bolidi d'acciaio che effettueranno il congiungimento di questi due capoluoghi del Piemonte e del Veneto in tre ore e mezza circa. In seguito, i bolidi correranno sulla Milano-Roma-Napoli e sulla Torino-Roma.

Questi treni costituiranno però un servizio di lusso, limitato ad un certo numero di posti (non oltre un centinaio), anche perchè i servizi di ristorante, bagagliaio, toeletta occuperanno nel convoglio una quota parte a sè. Il servizio vagone-ristorante e buffetteria verrà disimpegnato senza che i viaggiatori debbano lasciare le loro comode poltrone.

I treni aerodinamici potranno raggiungere velocità intorno ai 160 km. all'ora.

Contemporaneamente alla costruzione dei treni aerodinamici si sta procedendo a quella delle automotrici-furgoni. Sarà questo un esperimento limitato ad alcune linee della Valle Padana; ma è fin d'ora prevedibile che l'impiego sarà esteso ad altre linee. In questo grande rinnovamento saranno particolarmente curate le comunicazioni turistiche. Si tratta di automotrici offrenti ogni conforto che permettono di compiere anche lunghi tratti di percorso e che sono attrezzate per particolari servizi che richiedono speciali conforti. In esse funziona un bar ed è installata una rastrelliera per la custodia degli sci.

Il completamento dell'elettrificazione della Roma-Firenze è previsto per l'ottobre 1935, e forse sarà possibile presso a poco per la stessa data l'elettrificazione dell'intera Roma-Napoli.

Con questi completamenti tutte le comunicazioni della nostra rete ferroviaria accelereranno il loro ritmo; e la distanza fra i grandi capoluoghi sarà ridotta a poche ore.

Lo stanziamento di 14 milioni
per la regolarità e la sicurezza dell'esercizio

ROMA, 28

La *Gazzetta Ufficiale* odierna pubblica un R. D. con il quale, in considerazione delle più alte velocità che saranno raggiunte dai nostri convogli ferroviari, è autorizzato un prelevamento di 14 milioni di lire dal fondo di riserva delle Ferrovie dello Stato per l'esercizio 1934-35 da destinare per la attuazione di quei provvedimenti che saranno ritenuti necessari a meglio assicurare — così dice la relazione del Ministro — la regolarità e la sicurezza dell'esercizio ferroviario e l'incolumità delle persone.

L'associazione fra Consorzi di bonifica
si trasformerà in "Istituto per la bonifica integrale,,

ROMA, 28

Il Consiglio dell'Associazione nazionale tra i Consorzi di bonifica e di irrigazione, ha tenuto la seduta annuale per esaminare l'attività dell'Istituto e approvare il bilancio preventivo del venturo anno. La seduta ha assunto speciale importanza, essendo l'Associazione alla vigilia della sua trasformazione in Istituto fascista per la bonifica integrale, per l' assunzione degli importanti compiti contemplati nel progetto di legge approvato di recente dalla Camera e ora dinanzi al Senato.

Il Presidente on. Serpieri, dopo avere inviato un saluto alla memoria del consigliere commendator Sacchi, tragicamente scomparso, ha illustrato i criteri a cui è informato il detto progetto di legge, soffermandosi sulla nuova fisonomia che verranno ad assumere, oltre la Associazione anche i Consorzi e sulle maggiori responsabilità che dovranno affrontare per l'acquisto e la trasformazione dei fondi situati nei comprensori di bonifica.

Il direttore generale ha riferito sull'opera dell'Associazione nel corrente anno. Ne è seguita una animata discussione a cui hanno partecipato, fra gli altri, gli on. Razza, Pellion, Tournon e Pavoncelli. Dopo di che il Consiglio ha approvato all'unanimità il bilancio preventivo, nonchè i criteri seguiti e l'attività svolta dai vari servizi amministrativi, finanziari e tecnici dell' Ente.

Aumento di 62.035 tesserati
nei Sindacati del commercio

ROMA, 28

L'opera di propaganda svolta dall'organizzazione sindacale dei lavoratori del commercio si è svolta con ritmo intenso ed ha dato notevoli risultati. Alla fine del mese di novembre dell'anno XIII, infatti, gli organizzati nei Sindacati dei lavoratori del commercio ammontavano a 417.206 unità, numero suscettibile di aumento in quanto durante il mese di dicembre il lavoro delle unioni provinciali non ha subito sosta.

Ecco pertanto il numero delle unità inquadrate a fine novembre anno XIII in confronto alla stessa data dello scorso anno: tesserati (dei quali numero 24.748 avuti da altre organizzazioni al 30 giugno): numero 417.206; a fine novembre 1933 tesserati numero 355.171. Aumento totale numero 62.035. Tra le unioni provinciali che a fine novembre hanno aumenti più notevoli vi è quella di Trieste che ha registrato un aumento di 3302 unità.

Figure e vicende del terzo Reich
Il conflitto fra Schacht e Darrè
sugli indirizzi dell'economia tedesca

PARIGI, 28

L'Agenzia *Havas* dà questa sera dei particolari del conflitto scoppiato fra il dott. Schacht che rappresenterebbe i vecchi interessi economici capitalistici e il Ministro dell'Agricoltura Darrè, che è uno dei teorici più intransigenti del nazismo.

«Se si deve credere a delle informazioni attinte a fonte sicura — riceve infatti l'agenzia *Havas* da Berlino — il Ministro dell'Agricoltura Darrè sarebbe egualmente posto in congedo provvisorio in seguito ad un violento conflitto scoppiato tra lui e il dott. Schacht Ministro dell'Economia. Il Darrè ha sviluppato al Ministero dell'Agricoltura una politica di riforme radicali che egli voleva estendere anche nel campo dell'Economia. Senonchè, all'arrivo al potere il dott. Schacht ha reagito energicamente contro questa tendenza. Circa tre settimane fa un urto violentissimo si è prodotto tra i due Ministri per la regolamentazione del mercato dei prezzi. Il dott. Schacht sempre avido di dominazione su tutta l'economia tedesca è riuscito vittorioso dopo una discussione movimentatissima in seno al Gabinetto del Reich.

Finora il dott. Darrè non ha dato le sue dimissioni, ma il conflitto Schacht-Darrè è in sostanza un episodio del malessere, si può anzi dire della crisi che traversa il regime nazista.

Altri particolari poi su questo conflitto fondamentale tra le due tendenze di destra e di sinistra del nazismo si trovano in una corrispondenza da Berlino del giornale *La Liberté* secondo la quale i trionfatori del momento sarebbero non più i nazisti ma i gruppi del nazionalismo puro le cui organizzazioni militarizzate erano conosciute sotto il nome di Elmi d'acciaio.

L'influenza di uno "Stato vicino,,
sul territorio di Memel

KAUNAS, 28

Nell'udienza del processo contro i terroristi di Memel sono stati interrogati il capo della comunità operaia cristiano sociale Sass ed il suo aggiunto Rott. Il primo ha confermato di essere stato membro del partito nazista fino al 1932 ed ha confessato di essersi recato a Berlino per conferire coi dirigenti del partito stesso sulla questione del movimento nazista nel territorio di Memel. Una grande influenza sull'attività del Sass e del suo partito risulta essere stata esercitata dal consolato di uno Stato vicino al territorio di Memel. Rott a sua volta ha confermato di essere stato l'aiutante di Sass, di averlo accompagnato nel suo viaggio a Berlino, di aver scritto lettere al capo del partito nazista assicurandolo della sua fedeltà e che il consolato di uno Stato vicino al territorio di Memel si interessava degli affari interni del territorio stesso.

Una seduta del Landesrat
a Saarbrücken

PARIGI, 28

L'Agenzia *Havas* riceve da Saarbrücken che la Consulta dei rappresentanti della popolazione della Saar (Landesrat) ha tenuto stamane una seduta. Un rappresentante del Fronte tedesco, Martin, si è dato a formulare vivaci attacchi contro la Società delle Nazioni per l'invio nella Saar di truppe straniere. Il rappresentante del Fronte tedesco ha tuttavia fatto una dichiarazione per assicurare che il Fronte non farà niente per ostacolare la missione di cui sono incaricate le truppe. Dopo questa dichiarazione, tutti i rappresentanti del Fronte tedesco, fra cui si notava Roechling, hanno lasciato la sala delle deliberazioni, nella quale sono rimasti soltanto i deputati socialisti e comunisti del Fronte comune. La seduta del Landesrat è continuata con i discorsi del rappresentante socialista Lieser e del rappresentante comunista Lorenz, finchè, a un certo momento, il presidente Scheuer ha bruscamente sospeso la seduta.

D'altra parte il corrispondente particolare del *Matin* da Nancy segnala che già sarebbe incominciato l'esodo di un certo numero di abitanti del territorio della Saar che, in previsione del ritorno del territorio stesso alla Germania, hanno deciso di stabilirsi in Francia. L'inizio dell'emigrazione ha provocato anzi delle proteste da parte della Camera di commercio di Nancy, che chiede si prendano misure opportune affinchè l'arrivo degli immigrati non danneggi i residenti in quella città.

Severi rilievi polacchi
sulle repressioni in Russia

VARSAVIA, 28

La stampa polacca, che finora ha seguito quasi senza commenti gli avvenimenti dell' U. R. S. S., li commenta oggi direttamente, non nascondendo la sua viva disapprovazione. La *Gazeta Polska*, dopo aver rilevato che tra i fucilati sovietici non vi sono guardie bianche ma soltanto compagni malcontenti, dice che ciò dimostra che, non ostante la propaganda e la pubblicità comunista, esiste non soltanto nel Paese ma anche tra i membri del partito un profondo malcontento. Il filo-governativo *Express Poranny* parla del ritorno a una tetra tradizione russa, osservando essere incomprensibile che in conseguenza della morte di Kirov, il Governo sovietico sia ritornato alle esecuzioni in massa ed aggiunge che le esecuzioni in massa costituiscono la dimostrazione di un grande nervosismo regnante negli ambienti moscoviti. Anche altri giornali pubblicano espressioni di sdegno contro le repressioni comuniste, rilevando che queste avvengono nelle file della gioventù, cioè proprio in quegli ambienti nei quali l'autorità dichiarava di riporre le sue maggiori speranze per l'avvenire.

Le espulsioni di ungheresi cessate
Una nota dell'Agenzia ufficiale serba

BELGRADO, 28

A proposito dell'affermazione di alcuni giornali esteri secondo cui le autorità jugoslave non cesserebbero di espellere in massa i sudditi ungheresi, l'agenzia *Avala*, è autorizzata a dichiarare che l'ultimo gruppo di 22 ungheresi lasciò la Jugoslavia il 15 corrente, dopo un preavviso di 15 giorni. Con la partenza di detto gruppo si è esaurita la lista degli ungheresi che, dopo la retata effettuata dalla polizia tra gli stranieri in seguito all'attentato di Marsiglia furono trovati in possesso di documenti di identità irregolare e, come elementi indesiderabili, si videro rifiutare l'ospitalità in Jugoslavia.

Lerroux offre a Velasco
il Ministero degli Esteri

MADRID, 28

Lerroux ha continuato per tutta la giornata il suo lavoro di riorganizzazione e di consolidamento del Ministero conferendo parecchie volte col Ministro senza portafoglio Martinez Velasco, al quale ha formalmente offerto il dicastero degli Esteri. Questa sera il Velasco ha fatto la seguente comunicazione ai giornalisti:

«Ho detto a Lerroux che devo riflettere. Gli darò risposta domattina. Sè accetterò non vi sarà alcuna ulteriore modificazione del Governo.»

Quest'ultima frase è interpretata nel senso che Lerroux continuerà a tenere per sè il portafoglio della Guerra. Nei circoli politici si opina che Velasco finirà con l'accettare di diventare il nuovo Ministro degli Esteri della Spagna repubblicana.

Azana e Bello liberati
e sbarcati a Barcellona

BARCELLONA, 28

L'ex Presidente del Consiglio Azana e il suo sollaboratore Luiz Bello ex deputato sono stati sbarcati stasera dalla nave da guerra sulla quale erano detenuti da tre mesi.

Appena sbarcati Azana e Bello sono apparsi di ottimo umore. Il primo è stato salutato sul molo dalla consorte, dai figli e da vari amici politici. Egli si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione ai giornalisti; non ha nemmeno voluto dire se egli riprenderà il suo posto alle Cortes. Azana in serata stessa è partito per Barcellona, dove deciderà se e quando si recherà a Madrid.

Due lutti per il Giappone
La vedova Togo e il visconte Adatchi

TOKIO, 28

La signora Tsu Togo, vedova del defunto Ammiraglio marchese Togo, è morta nel pomeriggio in seguito ad un attacco polmonare. Essa era da anni relegata a letto da una incurabile nevralgia.

Viva costernazione ha pure suscitato la notizia della morte di Adatchi, avvenuta in una clinica di Amsterdam. Diplomatico e insigne giurista, Adatchi ricoprì anche la carica di Presidente della Corte internazionale dell'Aja.

Il Giappone insiste sulla parità navale
La Delegazione parte oggi da Londra

LONDRA, 28

I giornali informano che la Delegazione nipponica alle conversazioni navali, testè aggiornate, ha ricevuto le istruzioni richieste da Tokio. Il corrispondente diplomatico del *Daily Telegraph* crede sapere che esse contengono l'accettazione del principio delle «dichiarazioni unilaterali» da sostituirsi a un trattato, ma insistono sull'uguaglianza di diritto e di fatto. Il *Times* informa che la delegazione giapponese, tuttora a Londra, informerà il Foreign Office della risposta del proprio Governo. La Delegazione [illegible] partirà domani per Washington.

Il Capo dell'Ufficio Stampa del Ministero degli Esteri giapponese ha annunciato che una dichiarazione ufficiale di 1200 parole sarà pubblicata domani in relazione con la denuncia del Trattato navale di Washington.

Un accordo commerciale turco-giapponese
sulla base degli scambi bilanciati

TOKIO, 28

Il nuovo accordo commerciale tra la Turchia e il Giappone, firmato recentemente, è stato ora ratificato da ambedue i Paesi. Esso è fondato sul sistema del baratto: il Giappone acquisterà in Turchia cotone greggio, tabacco e altri prodotti turchi per un valore di 10 milioni di Yen, la Turchia importerà in cambio dal Giappone valore equivalente in valuta di cotone e altri prodotti vari giapponesi.

Roosevelt sospende i ricevimenti
per preparare il messaggio al Congresso

WASHINGTON, 28

Il Presidente Roosevelt ha deciso di sospendere tutti i ricevimenti ufficiali e di società per potersi dedicare interamente alla compilazione del messaggio che pronuncierà all'inaugurazione del prossimo Congresso e nel quale traccerà le linee principali dell'ampio lavoro che il Congresso dovrà svolgere. Il segretario federale al Tesoro Morgentau, l'amministratore delle opere pubbliche Harold Ickes, l'amministratore dei fondi di soccorso Harold Kopakina, il direttore del bilancio Daniel Bell sono stati invitati alla Casa Bianca per colloqui col Presidente che proseguiranno fino a domenica. Morgentau da parte sua sta preparando il messaggio presidenziale relativo al bilancio.

ANNI 1912 e 1913

I segni premonitori del conflitto mondiale

nel nono volume dei documenti britannici

LONDRA, 28

Il nono volume dei documenti britannici sulle origini della guerra si riferisce agli anni 1912 e 1913, durante i quali la penisola balcanica fu in preda a due guerre. Ma dietro a questi conflitti uno ben più spaventoso se ne preparava, quello mondiale che scoppiò nel 1914, ma se esso colse di sorpresa tutti i popoli, non giunse affatto inatteso per i diplomatici e gli uomini di governo.

«La Serbia provocherà la guerra»

In questo nono volume sono riferiti molti rapporti su colloqui fra Sovrani, Ambasciatori, Presidenti del Consiglio, capi di governo e capi di stato maggiore di eserciti e da tutto scaturisce una specie di fatale rassegnazione nell'accettare l'idea che una guerra mondiale era ormai inevitabile.

Il conflitto balcanico era fomentato chiaramente dal Governo dello Zar; Sazonoff e i suoi Ministri e l'Ambasciatore Iswolsky parlavano chiaramente di sostenere la Serbia anche a rischio di provocare l'intervento dell'Austria-Ungheria che a sua volta avrebbe trascinato nella guerra la Germania e poi la Francia e quindi gli altri. Forse Sazonoff voleva solo svolgere una politica di prestigio e voleva la preminenza della Russia su tutti i Balcani, ma i suoi disegni portarono decisamente alla guerra. La Serbia agiva come agente provocatore della Russia.

L'Ambasciatore inglese a Vienna, il 31 gennaio 1913 telegrafava: «Un giorno o l'altro la Serbia provocherà una guerra universale sul continente».

I Governi della Germania, dell'Austria-Ungheria, della Francia e della Granbretagna erano soprattutto preoccupati di essere pronti per il giorno fatale, perchè si prevedeva che la Russia, con un colpo di forza, avrebbe appoggiato la Serbia. Il Generale britannico Sir Henry Wilson, nel febbraio 1913, di ritorno da Parigi, dove aveva incontrato i capi dell'esercito francese, riferiva: «I Generali francesi sono d'opinione che sarebbe meglio per la Francia che un conflitto non fosse a lungo rinviato.»

L'Ambasciatore a Pietroburgo, Sir Arturo Nicholson, consigliava come essenziale per la Granbretagna di mettersi in tale posizione da mandare e mantenere una considerevole forza di spedizione per assistere gli amici quando lo richiedessero. Il pensiero della guerra era ormai accettato da tutti.

Pacifismo e minaccie del Kaiser

Il Kaiser faceva larghe proteste di pacifismo, ma lanciava nembi di minaccia. Lord Granville, segretario dell'Ambasciata britannica a Berlino, alla fine del febbraio 1913, ebbe una conversazione con il Kaiser riferendone subito il contenuto al suo Ministro. E' questo uno dei documenti più interessanti e caratteristici di quelli che sono ora pubblicati. Il Kaiser disse: «La sola speranza per mantenere la pace in Europa risiede nel far sì che gli Stati balcanici si dilanino fra di loro e che le grandi Potenze assistano al conflitto restando assolutamente neutrali.»

Lord Granville osservò che sarebbe stato veramente terribile lo scoppio di una guerra dopo gli sforzi che la Granbretagna e la Germania facevano per mantenere la pace. Il Kaiser rispose vivacemente che un conflitto tra la Francia, la Germania e la Granbretagna era addirittura inconcepibile: «Con enormi sforzi mi sono sempre opposto alla mobilitazione, ma se sapessi che le mie frontiere occidentali, quelle francesi, fossero provocate, inizierei subito l'azione. Tocca alla Granbretagna di tenere in freno la Francia.»

E Lord Granville: «Sono sicuro che la Francia non farà nulla se la Germania non sostiene l'Austria-Ungheria in caso di conflitto. Se fra la Russia e l'Austria-Ungheria scoppiasse una guerra Vostra Maestà starebbe ferma?»

«Se la Russia attacca l'Austria — rispose il Kaiser — io dovrei per forza combattere.»

E quindi proseguì: «Per venticinque anni ho mantenuto la pace ad onta di molte provocazioni; sono convinto di essere stato inviato dal cielo con la missione di mantenere la pace in Europa ed io la manterrò. Ma se qualcuno osasse rompere la pace, io lo stroncherei e in ben altra misura che nel 1870.»

«Il Kaiser pronunciò questa frase — riferisce Lord Granville — con terribile impeto, con occhi lampeggianti e alzando minacciosamente in aria i pugni.»

Un'invettiva contro gli inglesi

«C'è della gente che si diverte — proseguì il Kaiser — a dileggiare il mio esercito, ma costoro subiranno una dura delusione se verrà il tempo di colpire.»

Poi il Kaiser si fermò e tornò a parlare di quello che egli chiamava il fatale errore della Granbretagna, cioè l'appoggio che questa dava alla Francia e alla Russia.

«Se la Germania e l'Inghilterra fossero unite, rafforzerebbero la pace in tutto il mondo e gli inglesi, anzichè sospettare della flotta tedesca, dovrebbero desiderare che fosse più forte.»

Il Kaiser continuò dicendo che la Germania non aveva mai intrigato nè cercato di intorbidare le acque e Lord Granville protestò che sempre la Granbretagna aveva agito con lealtà. Il Kaiser riprese di furia: «Voi siete i peggiori di tutti; i vostri rappresentanti hanno sempre intrigato contro i miei, dovunque.»

Dopo qualche giorno da questo colloquio l'allora Ministro degli Esteri britannico, Sir Edward Grey, che fu poi Ministro degli Esteri allo scoppio del conflitto mondiale, telegrafava al suo Ambasciatore a Pietrogrado:

«Se la guerra scoppia tra la Russia e l'Austria-Ungheria, bisogna assicurarsi che la Francia, la Germania e la Granbretagna rimangano riunite e neutrali. Se questo fallisse, non posso prevedere che cosa accadrebbe. E' irragionevole e intollerabile che la più gran parte dell'Europa sia coinvolta in una guerra per una contesa intorno ad un paio di città sulla frontiera albanese.»

Ma tutti i documenti del volume lasciano comprendere che gli uomini di Stato di tutta l'Europa parlavano di guerra universale come di un avvenimento ragionevole e naturale contrariamente a quanto pensava Sir Edward Grey e sentivano che nei Balcani se ne curava la preparazione.

Il dissesto della Citroen
aumenterà la disoccupazione

PARIGI, 28

In questi giorni il Comitato di esperti e di sindaci nominato dal Tribunale di Commercio di Parigi sta attivamente lavorando per esaminare la situazione della Citroen. Com'è noto la Società dovrebbe riaprire i suoi stabilimenti il 3 gennaio prossimo e la ripresa del lavoro è stata annunciata anche da Flandin alla Camera; senonchè vi sono dubbi sul fatto di sapere se la ripresa del lavoro sarà totale o parziale. I giornali ritengono per la maggior parte che la ripresa del lavoro sarà soltanto parziale e che quindi, in ogni caso, il dissesto della Citroen avrà provocato un aumento sia pure piccolo della disoccupazione.

La stampa continua a commentare le circostanze del dissesto e alcuni giornali criticano l'eccessiva libertà lasciata ai dirigenti dell'impresa, che non hanno saputo regolare a tempo la produzione.

La base degli Zeppelin sarà trasferita
da Friedrichshafen a Francoforte

BERLINO, 28

A Francoforte sul Meno saranno quanto prima iniziati i lavori per la costruzione di un grande aeroporto per dirigibili, dove sarà trasportato il centro della navigazione degli Zeppelin che finora è stato a Friedrichshafen. I lavori saranno terminati, a quanto si afferma, entro un anno. A Friedrichshafen resteranno i cantieri di costruzione.

Gli assicuratori dell',,Atlantique"
condannati a rifondere il danno

PARIGI, 28

La causa intentata dalla società armatrice del transatlantico «Atlantique», incendiatosi due anni fa, contro la Compagnia d'Assicurazione che aveva rifiutato di pagare l'indennità convenuta, si è conclusa oggi con una sentenza della Corte d'Appello di Parigi. La sentenza accoglie le richieste degli armatori e condanna la Società di assicurazione a versare agli armatori la somma di 170 milioni di franchi, a cui devono aggiungersi 15 milioni di franchi rappresentanti gli interessi di mora.

Forti scosse telluriche nel Portogallo
Un carcere crolla, i detenuti fuggono

LISBONA, 28

Forti scosse di terremoto sono state avvertite oggi nella provincia dell'Algarve. Parecchi edifici sono stati seriamente danneggiati. Le popolazioni sono allarmatissime e in molti centri rurali si sono accampate all'aria aperta perchè le scosse del pomeriggio sono state precedute da altre minori nella mattinata. I distretti più colpiti sono quelli di Faro, Silves e Fortimao. Il vecchio castello moresco di Silves attualmente adibito a penitenziario, è in parte crollato. Alcuni detenuti sono riusciti a riguadagnare la libertà e non tutti sono stati riarrestati.

Terribili disgrazie di bimbi
4 sorelle annegate - 3 fanciulli bruciati

NEW YORK, 28

Quattro bambine, tutte sorelle, sono annegate nelle acque gelide del fiume Harrisville, essendosi rovesciata la barca nella quale si trovavano. Nello Stato di Indiana tre fanciulli sono bruciati vivi nell'incendio di una casa.

La cameriera scozzese Gow
riprenderà il suo posto in casa Lindbergh

NEW YORK, 28

Miss Betty Gow, la cameriera scozzese alla quale era stato affidato il disgraziato figlio dei Lindbergh che fu poi rapito e ucciso dai banditi, riprenderà il suo posto in casa del colonnello Lindbergh per assistere ed educare il secondo figlio Giovanni. Miss Gow è arrivata in America il giorno di Natale, per deporre al processo contro Bruno Hauptmann, accusato di aver rapito e ucciso il piccolo Lindbergh. Ella vive ora in una grande casa di collina a Englewood, nello Stato di New Jersey, di proprietà del colonnello Lindbergh. La Gow riprenderà il suo posto in casa del celebre aviatore solo dopo il processo. Il giorno successivo a quello del suo arrivo, la Gow è stata interrogata dall'autorità giudiziaria.

Un uragano devastatore
sulla Nuova Inghilterra

BOSTON, 28

Per 24 ore ha infuriato nella Nuova Inghilterra un vento gelido proveniente dall'ovest. La furia distruggitrice alimentata dalla violenza del vento, ha devastato abitazioni, alberghi, magazzini e fabbriche in molte località, provocando danni per oltre un milione di dollari. Si hanno inoltre a deplorare 5 morti e numerosi feriti.

Un'epidemia di peste nera in Cina
Migliaia di persone colpite

NANCHINO, 28

Notizie da fonte cinese annunciano che nelle vicinanze di Tsing Chiang Pu, città situata a circa 300 km. a nord di Nanchino, è scoppiata una terribile epidemia di peste nera. Migliaia di persone ne sono colpite. Vengono inviati di urgenza medici, medicinali e soccorsi. *(Radio Stefani).*

Belgio-Congo e viceversa
in 48 ore di volo

BRUXELLES, 28

Il pilota belga Franchomme e il pilota inglese Waller che detengono il primato di velocità sulla Londra-Melbourne-Londra hanno terminato felicemente oggi il loro raid Bruxelles-Leopoldsville (Congo belga)-Bruxelles stabilendo su questo itinerario con il loro «Comet» ribattezzato per l'occasione «Regina Astrid» un nuovo primato di velocità.

Partiti giovedì scorso i due piloti hanno realizzato i 15 mila chilometri in sei tappe regolari compiute ogni giorno alla media oraria di 320 km. Il viaggio suddetto è stato compiuto in 24 ore e 32 minuti di volo effettivo. Il viaggio di ritorno è stato compiuto sempre sullo stesso tragitto ed è durato ancor meno: essi hanno impiegato 23 ore e 21 minuti, malgrado che l'apparecchio abbia dovuto essere riparato a Miamey. I due piloti hanno effettuato il volo in condizioni atmosferiche veramente penose. Essi hanno trasportato circa 1000 kg. di posta per le feste natalizie e di Capodanno.

Il raid, che aveva uno scopo di propaganda, ha dimostrato che si possono realizzare regolarmente voli con il Congo belga, cioè l'Africa centrale, in meno di 48 ore. Il successo è stato tale che il Governo belga inaugurerà nel prossimo mese una linea regolare.

Il pensiero di Ford
sull'automobile e sull'aeroplano

DETROIT (Michigham), 28

L'industriale Henry Ford ha accolto in una grande riunione a Detroit 5000 suoi agenti e rappresentanti. Ford ha tenuto loro un discorso nel quale ha dichiarato che le automobili probabilmente sono giunte vicino alla perfezione per quanto riguarda il loro scopo, più che qualsiasi altra macchina fatta dall'uomo. Le automobili moderne, egli ha detto, sono l'ultima parola in fatto di praticità, mentre gli aeroplani, sebbene molto progrediti, non hanno ancora un adeguato impianto meccanico di propulsione.

Egli ha poi predetto che il prossimo anno sarà molto buono per gli affari. Contemporaneamente alla riunione di Detroit in numerose altre città degli Stati Uniti si erano raccolti i rappresentanti della casa Ford ed il discorso dell'industriale è stato loro trasmesso per radio.

Il Polo Sud unito da un altipiano
alla terra di Maria Byrd

LITTLE AMERICA, 28

I geologi della spedizione Byrd hanno rivelato l'esistenza d'un lungo altipiano che unisce il Polo Sud alla terra di Maria Byrd. Essi avevano creduto in un primo tempo che si trattasse di un ghiacciaio, ma hanno scoperto in seguito che era terra ferma, la quale si estendeva per parecchie centinaia di chilometri quadrati quasi parallelamente al 145.o meridiano di longitudine ovest.

Gli orrori sul fronte del Chaco
nelle impressioni dell'addetto americano

ASUNCION, 26

L'addetto militare degli Stati Uniti, capitano Sharpe, reduce da una visita al fronte del Chaco, ha dichiarato che migliaia di cadaveri sono tuttora disseminati sul terreno dinanzi e dietro il fronte paraguayano lungo i 125 km. da lui visitati e rendono l'aria pressochè irrespirabile. Tutto il campo di battaglia, specialmente nel settore ove più aspra è stata la lotta, è una macabra visione di cadaveri, un quadro vivente di gravi sofferenze.

Notiziario di Pola

POLA, 28

L'insediamento del Consiglio della «Pro Pola». Il Prefetto on. Cimoroni ha oggi proceduto nel suo Gabinetto all'insediamento del Consiglio d'amministrazione della «Pro Pola», recentemente costituito. Erano presenti il presidente avv. Premuda e tutti i membri, a eccezione di due. Il Prefetto, dopo aver insediato il Consiglio, ha illustrato gli scopi della costituzione della «Pro Pola» e ha fissato l'attività che questa deve svolgere per dare incremento al movimento turistico della città. Ha specialmente accennato alla necessità di fare un'intelligente opera di propaganda a mezzo di opuscoli, guide, giornali, manifesti, riproduzioni fotografiche di monumenti, panorami ecc.; di provvedere a una migliore attrezzatura alberghiera, di dotare le spiaggie di stabilimenti balneari, di sviluppare sempre più l'opera di abbellimento dei giardini, dei parchi, dei negozi, delle strade e delle piazze, di curare le manifestazioni artistiche e intellettuali come cori, orchestre, bande musicali, liceo musicale, conferenze ecc., ha inoltre parlato di varie iniziative connesse con interessi cittadini, che tutte mirano a valorizzare la magnifica zona turistica rappresentata da Pola.

L'avvocato Premuda ha ringraziato S. E. il Prefetto dell'istituzione della «Pro Pola» e della fiducia riposta nei componenti il Comitato, nonchè delle assidue cure che dedica allo sviluppo e all'abbellimento della città. Il Comitato della «Pro Pola», che già si è messo all'opera con lena ed entusiasmo.

Il nuovo Segretario provinciale del Dopolavoro. In sostituzione del camerata Alfredo Amerighi, trasferito a Enna, è stato nominato Segretario provinciale del Dopolavoro il fascista cap. cav. Vincenzo Fusco. Il capitano Fusco, decorato di medaglia al valor militare, si trova nella nostra Provincia da ben 16 anni e qui ha dato la sua attività a favore delle organizzazioni del Partito. Era giunto in Istria insieme alle truppe liberatrici quale capitano del 4.o Reggimento bersaglieri. Siamo certi che sotto la sua direzione il Dopolavoro provinciale continuerà, allargandola, la attività finora svolta. Al camerata Fusco le nostre felicitazioni.

Il Segretario federale a Capodistria. Stamane il Segretario federale, continuando i suoi rapporti di zona, si è recato a Capodistria, dove ha riunito i Segretari dei Fasci e i Comandanti dei Fasci Giovanili della prima zona. Nella riunione, dopo aver impartito direttive sull'attività organizzativa e assistenziale del Partito, ha esaminato le varie situazioni locali. Il rapporto, interrotto alle 12, è continuato nel pomeriggio fino alle 16. Successivamente il Segretario federale ha ricevuto nella sede del Fascio i dirigenti della «Libertas» e numerosi fascisti. Alle 18.30, accompagnato dal Segretario provinciale del Dopolavoro e dall'ispettore di Zona, si è recato a Villa Decani, dove, accompagnato dal Podestà e dal Segretario del Fascio, ha visitato quella Casa del Fascio e tutte le organizzazioni del Partito che vi hanno sede.

"Tovarisc,, di Giacomo Deval
rappresentato da Paola Borboni a Milano

MILANO, 28

Questa sera per la prima volta in Italia la Compagnia di Paola Borboni ha rappresentato al teatro Manzoni la commedia di Giacomo Deval «Tovarisc», che per oltre un anno ha tenuto il cartello nei maggiori teatri parigini. Il lavoro, scintillante di trovate e colmo di teatralità, riprende uno dei tanti temi che il famoso romanzo di Kessel «Notti di principi» ha illustrato per primo in quella suggestiva rassegna del mondo dei profughi russi costretti per vivere a disimpegnare a Parigi le più umili mansioni. In «Tovarisc» la comicità supera la melanconia e la sorpresa degli episodi è viva e continua. Il successo è stato caloroso. Paola Borboni si è indubbiamente meritato la maggior parte dei fervidi applausi, sia come direttrice, sia come attrice.

"L'uomo di Aran,, conquista in America
il primo premio

NEW YORK, 28

Alla pellicola inglese «L'uomo di Aran», è stato assegnato il primo premio concesso alla migliore pellicola dell'annata dal Consiglio nazionale per lap roduzione cinematografica. Avevano concorso al premio dieci pellicole americane e cinque europee.

Bollettino militare

ROMA, 28

Generali di Brigata: Mainoni d'Intiniano, cessa Comando seconda Brigata celere ed è destinato Divisione fanteria Fossalta quale addetto per la preparazione premilitare e postmilitare; Dalmazzo, cessa dal Comando 10.a Brigata fanteria e assume Comando 2.a Brigata celere; Vannetti, Generale di Brigata a disposizione, collocato in ausiliaria; Gianpietro, Generale di Brigata in aspettativa per riduzione quadri, collocato a riposo.

Corpo Stato Maggiore: Robotti, colonnello, assegnato Comando Corpo S. M. cessa appartenere Corpo S. M. ed è incaricato funzioni comandante 10.a Brigata fanteria; Coronati, tenente colonnello, è nominato aiutante campo onorario S. M. Re.

Arma RR. CC.: De Romanis, colonnello comandante Legione Trieste e destinato al Comando Corpo Armata Trieste, per incarichi speciali, collocato a disposizione continuando all'attuale destinazione; Giordani, tenente colonnello Divisione Trieste, trasferito al battaglione Roma; Porta, id. id. Catanzaro, id. Divisione Catanzaro Interna.

Arma fanteria: Di Giorgio, ispettore truppe celeri, è incaricato delle funzioni di Generale addetto all'Ispettorato suddetto. I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti: Garrone dal 67.o all'81.o; Reschia dal 33.o al l'89.o; Cocconi a disposizione Comando Corpo Armata Roma al 24.o fanteria; Chitti dal Comando Divisione fanteria al 19.o fanteria.

Arma cavalleria: Valle, tenente colonnello Nizza Cavalleria, trasfer. Scuola guerra.

Artiglieria: I seguenti tenenti colonnelli assegnati al Comitato di mobilitazione civile sono trasferiti nel ruolo transitorio per i servizi del Comitato stesso: Rodriguez, 27.o art. Divisione fanteria; Conti 7.o art. Divisione fanteria; Moraglia, Gruppo costa La Spezia; Ingravalle, Gruppo costa La Spezia; Verchiani, 19.o art. Divisione fanteria; Trucchi, Pirotecnico R. Esercito Capua; Busi, 6.o artiglieria Armata; Anselmi, 10.o artiglieria Armata; Brogliano, 40.o artiglieria Divisione fanteria; Di Napoli, 8.o artiglieria Armata, Arma del Genio.

I seguenti tenenti colonnelli assegnati al Comitato di mobilitazione civile sono trasferiti nel ruolo transitorio per i servizi del Comitato stesso: Giannelli, reggimento ferrovieri; Bozino, Ufficio fortificazioni Alessandria; Cortelessa, dal Comando genio Corpo Armata Torino è trasferito all'Ufficio fortificazioni Corpo Armata Torino; Perotti, dall'Ufficio fortificazioni Corpo Armata Torino al reggimento ferrovieri; Ferrari dal 1.o Pontieri al 1.o Genio.

Corpo di Commissariato: Grandi, tenente colonnello Direzione Commissariato Palermo trasferito Commissariato militare Milano.

Corpo Amministrazione: Barresi, tenente colonnello dalla Legione CC. RR. Palermo all'Ufficio contabilità e revisione Corpo Armata Palermo.

La lira e i prezzi

MILANO, 28

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Milano comunica che l'indice generale dei prezzi all'ingrosso nella 3.a settimana di dicembre è aumentato dello 0.06%, essendo passato da 278.91 a 279, conseguentemente il potere di acquisto della lira è diminuito da 35.85 a 35.83.

All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato in Inghilterra da 91.8 a 91.9, è diminuito negli S. U. da ... a 112.3 ed è rimasto invariato in Germania a 101.1.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	766.6	10	4	¾ cop., legg. m
Roma	766.4	11	6	½ coperto, calmo
Torino	768.7	7	—3	nebbioso
Milano	766.7	5	—2	nebbioso
Genova	767.2	10	7	¼ cop., legg. m
Venezia	767.5	6	1	¼ cop., legg. m
Firenze	766.8	10	1	nebbioso
Ancona	766.3	9	3	¾ coperto, mo
Bologna	769.1	5	—3	nebbioso
Napoli	765.9	15	5	½ cop., legg. m
Taranto	764.4	14	9	cop., legg. m
Palermo	764.8	15	6	½ cop., legg. m
Catania	764.7	19	6	coperto, mosso
Cagliari	767.4	15	7	¼ cop., legg. m
Tripoli	766.7	17	15	coperto, grosso
Messina	764.1	16	11	piovoso, calmo
Trento	769.5	4	—3	coperto
Fiume	767.4	9	2	¾ cop., legg. m
Bari	764.9	13	8	cop., legg. m
Sanremo	765.9	14	8	coperto, mosso
Bengasi	761.6	18	12	piovoso, mosso
Rodi	759.2	16	11	½ coperto, m

(I dati si riferiscono al giorno 27 dicembre 1934-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione ... Il ciclone atlantico con centro sull'Irlanda continua a dominare l'Europa occidentale e tende ad estendere la sua influenza sull'alto bacino mediterraneo. La depressione mediterranea ha portato il centro sul mare di Levante, da cui si estende con una saccatura fino all'Adriatico. Il rimanente Europa è in regime di alta pressione massimo sui Paesi Bassi; un'area di pressione secondaria occupa l'Asia M...

Probabilità: Sulla Val padana e sull'alto e medio versante adriatico si avranno condizioni pressocchè stazionarie con cielo vario e formazioni nebbiose nelle ore mattutine e serali. Sul bacino tirrenico tendenza a nuovo aumento di nebulosità alquanto più accentuato sull'alto versante e sulla Sardegna ove potrà aversi qualche breve precipitazione. Sul basso versante adriatico e sul versante jonico ancora cielo prevalentemente nuvoloso con piogge sparse. Predominio di venti moderati settentrionali tendenti a ruotare verso ... cio sulla Sardegna e sull'alto bacino tirrenico. Temperatura in diminuzione. Mare piuttosto agitato sul Mar di Sardegna, sui bassi bacini, mosso altrove.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

I Gerarchi a Sestrières

Il Segretario del Partito, con l'ultimo Foglio di Disposizioni, ha stabilito che, in occasione del raduno a Torino del Consiglio Nazionale del Partito, i Gerarchi si rechino al colle di Sestrières, ove si svolgeranno gare, esibizioni ed esercitazioni sciistiche, in tenuta da sciatore e provvisti di sci, compreso il Segretario del Partito.

Interprete delle direttive del Duce, S. E. Starace, con questa felicissima disposizione, il cui alto valore morale non può sfuggire all'attenzione di tutti gli sportivi italiani, mette ancora una volta all'ordine del giorno della Nazione l'importanza e la necessità degli esercizi sportivi.

Infatti, l'Italia fascista non dimentica la profonda realtà dell'antico detto romano, che sta a significare come un popolo che voglia accrescere o mantenere la sua potenza materiale e morale, debba curare anche lo sviluppo fisico degli individui, di pari passo con quello intellettuale, perchè tralasciato l'uno immiserisce anche l'altro. Sotto l'impulso del Duce, primo sportivo d'Italia, aviatore, automobilista, cavaliere, schermitore, nuotatore, marciatore, la Nazione si è popolata di stadi e campi, perchè la laboriosa fatica quotidiana sia opportunamente alternata con la sana vita all'aria aperta, come si è popolata di istituzioni volte a diffondere nel popolo, in misura sempre più completa, la cultura artistica e professionale.

Anche la recente disposizione del Segretario del Partito contribuirà efficacemente alla sempre maggiore diffusione della fatica degli sports, diffusione in profondità, che ora procederà dall'alto, e che dovrà portare rapidamente ad un nuovo sensibile miglioramento ed irrobustimento fisico della razza.

Ed è probabile che a questa prima disposizione altre ne seguano, per indire gare sportive riservate ai Segretari federali, che si cimenteranno negli sport che più devono essere sorretti e diffusi, perchè maggiormente contribuiranno al rafforzamento delle capacità fisiche e intellettive, come il nuoto, il ciclismo, l'atletica, il motociclismo, l'ippica.

Intanto, con la loro adunata sportiva al Sestrières, i Gerarchi entrano a far parte, in modo totalitario e ufficiale — chè moltissimi già da lungo tempo praticano i più svariati sport — delle innumerevoli schiere degli sportivi italiani, i quali, consci delle altissime finalità che hanno suggerito l'atto significativo, ne trarranno nuovo incitamento a sempre più brillanti e ardue vittorie.

Fervida attività hockeistica
Anche a Trieste avremo gare internazionali

ROMA, 28

In tutte le zone, da quella di Torino a quella di Catania, fervono i preparativi per l'inizio dell'attività internazionale del hockey a rotelle per il nuovo anno sportivo.

La Segreteria della F. I. H. P. R. sta portando a conclusione trattative con tutte le Federazioni estere, le quali invieranno in Italia le loro migliori squadre per incontrarsi con le giovanissime e coraggiose formazioni italiane. Entro il prossimo mese di gennaio sarà una squadra rappresentativa della Svizzera tedesca che scenderà in Italia, ad incontrare prima una squadra rappresentativa dell'Italia settentrionale, quindi il Genova H. C., il Novara H. C., il Milan S. H. C., e infine la bella squadra del F. G. C. di Bologna. A Roma vedremo i campioni svizzeri impegnati in due difficili combattimenti con la S. S. Lazio e con la H. C. Roma. Tornando in patria, gli elvetici s'incontreranno a Firenze con la forte squadra della «Mens Sana» di Siena e a Trieste con lo squadrone del Dopolavoro Pubblico Impiego.

A distanza di pochi giorni sarà il Ginevra H. C. che scenderà in Italia a misurarsi col Novara H. C., col Milan S. H. C., con la S. S. Lazio e con lo H. C. Roma.

Nei primi giorni di marzo avremo in Italia la rappresentativa parigina, che si incontrerà con le nostre migliori squadre di divisione nazionale e di prima divisione. Sarà poi la volta della simpatica squadra del «Montreux H. C.», anche quest'anno vincitrice del campionato svizzero e composta unicamente di nazionali.

Il commissario della 17.a zona (Catania) ha voluto anch'egli prenotarsi per poter far misurare i propri campioni con le squadre straniere, e benchè l'hockey appaia appena adesso in Sicilia, siamo sicuri che l'affermazione dei campioni siculi sarà tra le più brillanti.

La squadra nazionale italiana, già severamente selezionata in seguito agli allenamenti di Busto Arsizio e di Bologna, si trasferirà pertanto all'estero per incontrare sui difficili campi francesi, svizzeri, belgi e tedeschi le nazionali straniere. I dieci azzurri prescelti dai commissari tecnici sono tutti già in ottima forma e se le trattative in corso potranno essere, come si spera, felicemente concluse, compiranno un giro anche nell'America latina, onde misurarsi con quelle squadre che oggi godono fama di saper mantenere la loro imbattibilità.

Il grande incontro di domenica
Triestina-Attila
Stadio Littorio, ore 14.30

Domani allo Stadio di Valmaura, la Triestina sarà opposta ai forti, cortesi e cavallereschi giocatori dell'Attila di Budapest, squadra questa tra le più note dei professionisti ungheresi.

Il valore degli ospiti magiari è tale che l'interesse agonistico della contesa di domani può dirsi assicurato, chè, se la Triestina coglierà l'occasione per provare un nuovo ed attesissimo schieramento d'attacco, ciò non pertanto essa si impegnerà a fondo per il buon nome sportivo del calcio italiano.

Come è stato già annunciato, la Triestina includerà al centro attacco Wolk, spostando Colaussi all'ala sinistra; esperimento questo che è vivamente atteso dai nostri appassionati e che se darà esito positivo, orienterà i tecnici triestini ad una rinnovata sistemazione della linea d'attacco.

Le squadre scenderanno in campo nella seguente formazione:

Attila: Barnag; Kovago e Sziklay; Seregy, Burassj, Doekveg; Molnar, Egry, Szegy, Szabò, Kiss.

Triestina: Umer; Nicoli e Geigerle (Ferrari); Pasinati, Castello, Spanghero; Mian, Simonetti, Wolk, Rocco, Colaussi.

La Segreteria dell'U. S. Triestina comunica che i graditi ospiti ungheresi arriveranno nella nostra città sabato, alle ore 20.50.

La partita si inizierà alle 14.30; in precedenza le riserve alabardate disputeranno un incontro amichevole.

I prezzi sono stati così fissati: tribuna centrale lire 10 (per signore, mutilati, ufficiali in divisa, lire 7); tribune laterali lire 7 (ridotti, come sopra lire 5); gradinata (senza distinzione tra laterale e centrale) lire 4 (per ragazzi, militari, O. N. D. lire 3).

Niente crisi in casa laziale

ROMA, 28

Il sereno è tornato in casa dei biancoazzurri. Del resto già ieri vi avevamo segnalato che le voci di profondi dissensi e screzi in seno alla S. S. Lazio erano infondate o per lo meno molto esagerate. La conferma la abbiamo avuta stamane, assistendo all'allenamento della squadra, svoltosi alla presenza dell'allenatore signor Alt. Dunque niente allontanamente del trainer e tanto meno dissensi così profondi da richiedere l'intervento di enti superiori, così come alcuni corrispondenti avevano lasciato credere.

Abbiamo assistito all'allenamento e non abbiamo mancato di interrogare qualche dirigente e alcuni giocatori, e anche qualcuno di quei factotum che sono tipici in ogni società calcistica. Da tutti questi interrogatori possiamo riassumere che le piccole nubi bianche comparse ultimamente sul cielo azzurro sono già fugate e in ognuno, dirigenti, allenatore e giocatori, c'è più che mai la volontà di riprendere quota e di lavorare in profonda armonia.

Possiamo dire a proposito che proprio ieri il presidente della S. S. Lazio ha avuto un breve e cordiale colloquio con il signor Alt, il quale ha avuto la conferma dello incarico dei pieni poteri per la formazione della squadra.

In quanto all'allenamento di stamane c'è poco da dire. Era assente solo Piola, ancora in licenza, il quale però rientrerà domenica mattina. La squadra si è allineata ancora con Ferraris al centro della mediana, Viani a destra e Fantoni II a sinistra. E' questa l'unica novità importante da segnalare, poichè il signor Alt sembra fermamente deciso a continuare almeno per ora l'esperimento tentato felicemente a Brescia domenica scorsa.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori al Ristorante Bonavia domani alle 10.45: Umer, Geigerle, Nicoli, Pasinati, Castello, Spanghero, Mian, Simonetti, Wolk, Rocco, Colausig, Villini, Baldi, Kufersin, Busidoni. I seguenti giocatori allo Stadio domani alle 12 precise: Ienco, Marchesan, Scapin, Ferrari, Milich, Venturini, Stradiot, Valcareggi, Kaffenigg, Vecchiet, Godina, Zlodre, Bozzer, Fedri, Polacco, Amoroso, De Carli, Franco, Maestrello, Bernetti, Beorchia, Lenardon, Trevisan, Coverlizza, Moltucci, Bisiach. I seguenti giocatori in campo Montebello domani alle 9.30: Ulivi, Terpin, Domenico, Stabile, Lucchini, Pagani, Gresar, Braico, Picaunig, Germani, Calimidi, Pollaki, Cecada. I componenti le squadre II ragazzi e pulcini in campo Montebello alle 7.30 precise.

Gita sciatoria a Sappada. Il Dopolavoro addetti al commercio indice per domenica una gita sciatoria a Sappada. La quota di passaggio è di lire 16. La partenza avrà luogo oggi sabato alle 22. Per iscrizioni rivolgersi da Zamberlan.

Le partite di volata di domani

La giornata di domani è destinata a fornirci delle belle sorprese. Vedremo impegnati in difficili gare i campioni provinciali delle due categorie, la valorosa squadra del Pubblico Impiego di fronte agli azzurri delle Cooperative Operaie, mentre i rossi dell'Acegat si batteranno contro la compatta squadra del Pitteri. Inoltre i gialli Artiglieri si misureranno con i bianco-verdi della Vedetta Veloce.

Nella prima partita, le due squadre, che domenica scorsa seppero cogliere delle belle vittorie, si contenderanno fra di loro l'agognata vittoria. L'incontro si presenta molto combattuto, dato l'alto valore delle squadre, e difficile sarebbe fare un pronostico.

L'Acegat, forte degli acquisti fatti, attende con piede fermo l'otto pitterino, onde assicurarsi una vittoria che certamente dovrà essere molto sudata, dato anche il grado di forma degli avversari, che certamente vorranno cancellare la brutta esibizione di domenica scorsa.

Infine, Artiglieri e Vedetta Veloce, ambedue sconfitte nella prima giornata, daranno tutto il loro sforzo onde accaparrarsi l'ambita posta in palio.

Attività dello Sci Club Monte Tricorno

Per le gite di fine d'anno saranno osservate le seguenti partenze:

San Martino di Castrozza e Cortina d'Ampezzo: oggi alle 14 dai Portici di Chiozza, ritrovo alle 13.45. Corvara: domani alle 6 dai Portici di Chiozza, ritrovo alle 5.45.

Convegni settimanali a Corvara dal 6 gennaio al 17 marzo: Partenze regolari ogni domenica alle 6 per Arabba, trasporto gratuito del bagaglio a Corvara, otto giorni di pensione completa a Corvara, stanze con termosifone riservate esclusivamente allo Sci Club Monte Tricorno. Prezzo per soci lire 250, per ospiti presentati a soci lire 270. Ritorno da Arabba ogni domenica successiva alle 14, arrivo a Trieste in serata. Disponibili alcune stanze con acqua corrente, da prenotarsi entro mercoledì con un aumento di lire 4 per persona-giornata. Le iscrizioni ai convegni si chiudono al giovedì precedente la partenza.

Per la domenica successiva sarà tenuta una gita in autocorriera.

Il tesseramento all'O. N. D. si chiude definitivamente il giorno 31 dicembre XIII, per informazioni rivolgersi alla sede sociale via Mazzini 30 dallo 17 alle 20.

Gita sciatoria del Dopolavoro Chimici

Il giorno di Capodanno sarà effettuata una gita sciatoria nella magnifica località di Sappada, zona panoramica di prim'ordine ed in ottime condizioni di neve. La partenza seguirà il giorno 1. gennaio alle 3 del mattino dalla Sede di via Conti 11, con comodo automezzo. Ritorno in serata.

Quota di passaggio lire 10 per soci e lire 16 non soci. Iscrizioni giornalmente in sede, condizione tassativa essere in possesso della tessera O. N. D. Anno XIII.

Gara velica italo-francese
per la conquista della Coppa Italia

GENOVA, 28

Il R. Yacht Club italiano ha ricevuto la sfida lanciata dalla Francia, a mezzo dello Yacht Club di Cannes, per la Coppa d'Italia. Rappresentante dei colori francesi sarà l'8 metri «S. I Meli Melo» del sig. Piquerez. Questa imbarcazione è stata costruita nel 1933, a Le Havre, per disputare la Coppa di Francia e ha partecipato, pure nell'estate scorsa, alle gare per la Coppa Cumberland, corsa in Inghilterra.

Baer si gioca il titolo con Lewinsky
ma avrà in mano tutti gli assi

LONDRA, 28

Max Baer, campione assoluto mondiale di pugilato pesi massimi, rischia stasera a Chicago il suo titolo in un incontro che non ha alcun esempio nella storia del ring.

Egli si misura con King Lewinsky, in un combattimento di sole quattro riprese di tre minuti l'una, invece delle tradizionali 15 o 20 riprese. Per conquistare il titolo di campione del mondo e guadagnare la fama e la fortuna che lo accompagnano, Lewinsky deve vincere — tale è la clausola — per k. o. Se le quattro riprese si chiuderanno senza k. o., l'arbitro non pronuncierà alcuna decisione, non dirà quale dei due avversari sia stato superiore all'altro.

In questo strano contratto di sfida vi è anche l'anomalia che i due avversari indosseranno guanti di sei once anzichè di quattro. Questa clausola è stata imposta da Max Baer. King Lewinsky è un mercante di pesce di Chicago, che da tempo si occupa come dilettante di pugilato. Egli ha voluto che l'incontro avvenisse nella sua città. Il campione del mondo non ha avuto alcuna difficoltà e non si è affatto impressionato di combattere a Chicago, dove troverà nel pubblico tutti gli amici e conoscenti del suo sfidante.

Max Baer dichiara che il suo avversario non può metterlo k. o. neppure in 30 riprese.

CRONACA DELLA CITTÀ

EL PARTITO

FEDERAZIONE

zione del Segretario federale attività rionali dell'E. O. A.

i sera il Segretario federale ha uto un'ispezione nei Gruppi Rio- Fasciti «Mario Trevisan» a San mo, e «Angelo Crenan» al Rione e. Il dott. Perusino è giunto pro- nell'ora in cui si svolgeva la di- zione dei pacchi viveri dell'E. O. sicchè ha potuto constatare il per- funzionamento dell'opera assisten- anche alla periferia della città. retario federale si è intrattenuto lmente con gli assistiti, si è inte- o per i bisogni dei singoli e delle lie, portando infine a tutti, in atmosfera di fervida fraternità a, l'affettuoso saluto del Partito.

M. V. S. N.

ando V Legione M.D.I.C.A.T.

Gruppo C. A. *I capisquadra, gra- e CC. NN. appartenenti alla 137.a .a Batteria, sono comandati per ni al Poligono di Servola, alle 9, struzione.*

a Centuria mitraglieri C. A. *Gli tenenti al I e II manipolo mitra- C. A. sono comandati domani alle caserma di via Donadoni per le tazioni.*

R. N. *Gli appartenenti alla III e uadra del C. R. N. sono comandati ni alle 8 in caserma di via Dona- per le esercitazioni.*

si premilitari. *I giovani premili- del I e II corso in forza alla Le- , sono comandati in caserma di via loni domani alle 8.*

F. G. C.

Fascio di S. Vito

tori e reparto alpini questa sera le alle 20.30.

O. N. D.

Biblioteca

el. Dopolavoro provinciale

Dopolavoro provinciale comunica ià da un mese si sono riaperte le ioni alla biblioteca, verso il corri- vo della quota di lire 2, più lire il catalogo, da corrispondersi una tanto. Col nuovo anno la già ricca pleta biblioteca del Dopolavoro è rifornita di molti volumi mancan- uò offrire oggi all'interesse ed alla ità dei lettori ogni genere di testi più varie materie, da quelle di stu- lle letture ricreative. I dopolavo- troveranno come sempre nella loro teca circolante materia di educa- e di coltura, usufruendo delle age- ioni consentite ai soci. Si racco- a di regolare quanto prima le nuo- crizioni, anche nell'interesse dei i stessi. La biblioteca è aperta ente al pubblico, dalle 18 alle 20.

OPERA BALILLA

sa della Giovane Italiana

Comitato provinciale dell'Opera a comunica: Tutti i corsi alla della Giovane Italiana hanno ri- la loro attività, ad eccezione dei corsi di lingua francese, che la nderanno giovedì 3 gennaio. Sono a aperte le iscrizioni ai corsi se- i: Economia domestica, *lezioni po- iane: lunedì, mercoledì e venerdì, 14.30 alle 19. Il corso ha la durata lezioni.* Cucito: *martedì e venerdì 16 alle 18.* Ricamo, lavori femmi- *genere: lunedì, martedì, giovedì, dì e sabato, dalle 16 alle 18.* Fran- letteratura e conversazione: *mer- e sabato, dalle 17 alle 18.* Violino: *disponibili ancora pochi posti. Ten- l campo è libero nelle prime ore meriggio e le mattine.* Dattilogra- *ono pure liberi alcuni dei turni imanali. Per assistere le Giovani ne prive di lavoro, si aprirà col mo gennaio la sala per la confe- delle divise. Per tutte le iscri- rivolgersi alla Casa della Giovane na, Viale R. Gessi 10, dalle 10 2 e dalle 16 alle 18.*

Rapporto graduate Giovani Italiane

te le graduate Giovani Italiane chiamate a rapporto alla Casa del- ovane Italiana per lunedì 31 corr. 6.30. E' prescritta la divisa. Tutte ovani Italiane iscritte al corso per rmazione delle capomanipolo sono ate al rapporto alla Casa della ne Italiana lunedì 31 corr. alle 15. escritta la divisa.

sezione filarmonica della Dalma- Come in precedenza comunicato, costituita in seno alla Società Dal- a una sezione filarmonica, che a completare il quadro delle atti- dei dalmati residenti nella nostra La Società Dalmatica, allo scopo stituire una sezione efficente, pre- tti i soci che suonano qualche ento di aderire all'iniziativa, met- si in nota presso la segreteria so- giornalmente dalle 18 alle 20.

bblicazione ruoli. L'Unione fasci- ei commercianti della Provincia di o rende noto che nei giorni dal 27 bre 1934 al 10 gennaio 1935 sono ti a pubblica ispezione, agli albi omune di Trieste e dei rispettivi ni della Provincia, i seguenti ruoli ontributi sindacali obbligatori do- per l'anno 1934 dai datori di la- del commercio: 1) Ruoli dei com- anti non soggetti al versamento cauzione. 2) Ruolo dei commer- che hanno versato la cauzione in a unica o svolgenti duplici atti- di cui una soggetta a cauzione e non rientrante nella legge sulla mento della cauzione. 3) Ruolo erciant che hanno versato la cau- in numerario anzichè in titoli del io. 4) Ruoli dei commercianti eso- , su domanda, dall'obbligo del mento della cauzione. 5) Bando ommercianti che hanno dirigenti le al servizio (compilato per dele- lla Federazione nazionale fascista nti aziende commerciali - Art. 50 . Decreto). Contro le risultanze oli è ammesso ricorso al Prefetto, to per errore materiale, entro 30 dall'ultimo di pubblicazione. Tra- il termine suddetto i ruoli saran- messi all'esattore.

La Befana Fascista

per i figli dei lavoratori dell'Industria

L'Unione Provinciale Lavoratori dell'Industria ricorda che oggi, sabato, si chiuderà le iscrizioni alla Befana fascista per i figli dei lavoratori dell'Industria disoccupati.

Gli interessati che si trovano nelle condizioni stabilite dal regolamento già portato a conoscenza precedentemente si affrettino a iscriversi entro oggi presso l'Unione Provinciale Lavoratori dell'Industria in via Coroneo 8. Si fa presente che per imprescindibili ragioni di organizzazione nessuna domanda pervenuta in ritardo potrà essere presa in considerazione.

In memoria di Attilio Grego

Nella ricorrenza del nono anniversario della morte di Attilio Grego, nella Scuola di Guardiella s'è svolta una semplice, ma significativa cerimonia, alla quale hanno assistito i congiunti dell'Eroe. Erano presenti le rappresentanze del rione, le signore del Patronato scolastico e numerosi invitati.

Presso la targa dedicata all'Eroe prestavano servizio d'onore i Balilla Moschettieri e le Giovani Italiane. Gli altri reparti, perfettamente schierati, attendevano di sfilare dinanzi al ritratto di Attilio Grego e salutare romanamente.

La cerimonia ebbe inizio alle 11 preciso col canto degli inni nazionali. Un caposquadra Moschettiere lesse un suo breve componimento, nel quale, con frasi semplici, ma efficaci, tratteggiò la vita ardimentosa dell'Eroe, presentandolo, sempre esuberante di vita e di giovinezza, quale fiero irredentista nel tormentoso anteguerra e quale ardito soldato e legionario nel momento dell'azione. Fatta la chiama secondo il rito fascista, alla quale tutti risposero commossi, il padre dell'Eroe distribuì a quindici alunni bisognosi un buono per il ritiro di un paio di scarpe. La cerimonia si chiuse con la visita ad una mostra di quadri decorativi e di quaderni di «Scuola Fascista», allestita nella palestra.

Il Bollettino della Società Adriatica di Scienze Naturali

Abbiamo annunciato la comparsa di un volume del *Bollettino della Società Adriatica di Scienze Naturali*, che è ormai il decimoterzo. La bella fama naturalistica di Trieste, che da più di un secolo è patria, sede o campo di studi di naturalisti e di scienziati di grido e di fama talora universale, è conservata in questa austera importante pubblicazione, che oggi esce per cura ed indefesso amore del solerte segretario sociale, prof. Giacomo Furlani.

Il bel volume di più che duecento pagine, con parecchie tavole illustrative, è stampato da Del Bianco di Udine, e va segnalato per una serie di notevoli lavori di ricerca scientifica e relazioni di esplorazioni naturalistiche interessanti la nostra Regione.

I signori A. Schatzmayr e dott. C. Koch, in una memoria sui «Risultati scientifici della spedizione entomologica di S. A. S. il Principe Alessandro della Torre e Tasso in Egitto e nella Penisola del Sinai», descrivono diverse specie nuove dell'insetto «Tachys», da essi scoperte durante questa spedizione. Il sen. prof. Emanuele Soler riferisce sui risultati di una campagna geofisica condotta nel 1932 dall'Istituto di geodesia della R. Università di Padova nella zona di S. Canziano-Trebiciano, sul nostro Carso. Eseguendo delle misurazioni gravimetriche con la bilancia di Eötvös-Schweydar, gli esploratori riscontravano anomalie della forza di gravità nei vari punti della zona, che permisero di trarre interessanti deduzioni sul corso sotterraneo tuttora ignoto del Timavo. Un contributo notevole alla conoscenza floristica delle isole del Carnaro è portato dal dott. Giuseppe Lusina col suo lavoro «Escursioni botaniche», che contiene una rassegna diligente e completa, corredata di sapienti osservazioni, sulla vegetazione di parecchie di quelle isole. Il prof. Giorgio Negodi, dell'Università di Modena, presenta, con le sue «Ricerche di genetica sul genere Brunella», una trattazione ampia e particolareggiata, ricca di documentazione illustrativa, dei fatti morfologici e biologici osservati in numerose esperienze di incroci da lui eseguite con cinque specie di questo genere di piante. Infine il prof. Ferdinando Trost, della nostra Università Commerciale, continuando i suoi studi sulla composizione chimica delle resine, riferisce sui nuovi risultati raggiunti nelle sue «Ricerche su un coppale brasiliano».

Seguono i «Riassunti delle conferenze» tenute ai soci durante il passato anno accademico e gli atti sociali. Dalla relazione del segretario risulta l'importanza sempre maggiore che vanno assumendo le collezioni nautiche, pescherecce ed ittiche, affidate alle cure della Società e comprese nel Museo del Mare, le quali nel decorso anno si sono accresciute di un nuovo e pregevole materiale.

Ricordiamo il bel contributo che con queste collezioni la Società ha potuto portare al successo della Mostra del Mare durante il Giugno Triestino di quest'anno. E prendiamo nota della cospicua cifra di oltre 17.000 visitatori, che è quella del Museo del Mare nello spazio di pochi mesi.

Denuncie sull'attività dei musicisti

Con decreto ministeriale del 1. giugno 1934-XII, il Ministro per le Corporazioni, ha stabilito che tutti i musicisti, iscritti o non iscritti al Sindacato musicisti, debbano denunciare la loro attività ai Sindacati che gli rappresentano.

Pertanto il locale Sindacato interprovinciale musicisti invita tutti i musicisti ad inviare entro il 31 corrente la denuncia sulla loro attività mediante lettera raccomandata, presso la sede del Sindacato via Cesare Battisti 22. La denuncia dovrà contenere: cognome e nome, paternità, maternità luogo e data di nascita, abitazione, titoli musicali di studio, anno città ed Istituto musicale nel quale vennero conseguiti, iscrizione al P. N. F. con data e professione, compositore, insegnante, maestro di banda, concertista ecc.

La denuncia dovrà essere debitamente firmata. Si raccomanda a tutti i musicisti di ottemperare alla presente disposizione onde evitare proteste per mancata inclusione negli elenchi dei musicisti professionisti della provincia di Trieste.

STATO CIVILE DI TRIESTE

28 dicembre 1934-XIII

Nati vivi	**11**
maschi 4, femmine 7.	
Nati morti	**1**
Morti	**8**
Matrimoni	**15**

La nomina del comm. Gustavo Comici a vicedirettore della R. A. S.

In riconoscimento dei suoi chiari meriti, il comm. Gustavo Comici, che nel prossimo 1935 compirà 48 anni di appartenenza alla Riunione Adriatica di Sicurtà, è stato nominato vicedirettore della R. A. S. La notizia sarà appresa certamente con il massimo compiacimento, per la stima generale e la alta considerazione che il valoroso patriota e fedele fascista gode in ogni ambiente cittadino.

Ritiro delle opere alla Permanente. Gli artisti espositori alla Mostra natalizia e quelli che non furono ammessi dalla Commissione di collocamento, sono invitati a voler ritirare le loro opere oggi, dalle 11 alle 13, presso la Permanente, via della Borsa n. 2.

Una conferenza di mons. Luciani su «Arte sacra e liturgia»

Questa sera, alle 21, nella sala di via Bellini n. 2, mons. comm. Luciani, assistente ecclesiastico degli artisti cattolici di Trieste, in una interessante conferenza, tratterà dell'Arte sacra in rapporto con la liturgia cristiana.

Tutti i soci del Sindacato Belle Arti e del Sindacato autori e scrittori, che s'interessano dell'argomento, sono invitati ad intervenirvi. L'ingresso è libero

Istruzione postmilitare del genio. Si rende noto agli interessati che domani 30 dicembre avrà luogo l'istruzione postmilitare per gli ex militari del genio, nella Caserma E. Filiberto (ex Caserma del 5 Genio) in Roiano. Tutti gli inscritti dovranno trovarsi, pertanto, per le ore 9 di domani nel piazzale della Caserma, con il copricapo speciale dell'Associazione.

Cospicue elargizioni della «Cosulich». In occasione della festa di Natale e di Capodanno la «Cosulich» ha elargito a beneficio di opere benefiche la somma di 4000 lire, delle quali 2000, a mezzo del nostro giornale a favore del Fondo Banelli (lire 500), del Fondo vedove e orfani del personale alberghiero (lire 750) e dell'Albergo marittimo (lire 750); delle rimanenti: 1500 al Fondo vedove e orfani della «Cosulich» e 500 al Fondo Oscar Cosulich.

La prima giornata del "silenzio,,

Il felice inizio dell'esperimento nelle vie di Trieste

Cominciamo col dire che per un primo giorno l'esperimento di repressione dei rumori inutili e dannosi alla circolazione ha avuto un esito che senza esagerare può dirsi lusinghiero.

Senza preavvisi di sorta, ieri mattina la città, svegliandosi, ha avuto la lieta sorpresa di constatare una relativa tranquillità nei riguardi del solito frastuono stradale Niente fischi e tanto meno sirene e trombe automobilistiche e lo spettacolo di qualche cosa che rasenta la razionalità in fatto di circolazione. Rasenta, diciamo, poichè sarebbe stato eccessivo pretendere che ogni cosa andasse per il suo verso, o più precisamente per il verso indicato e voluto dalle autorità comunali. In fondo — come scriveramo ieri sera — è una questione di buona volontà collettiva, vale a dire che alle probe intenzioni di coloro che sono al volante o guidano un qualsiasi veicolo — meccanico o no — è necessario assommare il senso civico dei pedoni, dai quali in gran parte dipende la regolarità del traffico urbano.

La decisione improvvisa

Fin da qualche giorno fa eravamo a notizia che Trieste avrebbe avuto la sua settimana del silenzio, alla medesima guisa di quanto s'era fatto a Roma e a Milano. L'esperimento così com'era stato preannunciato, doveva avere luogo, o cominciare dal 21 al 27 del prossimo gennaio, per cui tutto era stato all'uopo preparato.

Il «Raci», secondo le direttive del Podestà, d'accordo col Comando dei vigili urbani, s'era assunto il non lieve compito dell'organizzazione. Poi, per espresso desiderio di S. E. il Prefetto, il Municipio ordinò che l'esperimento, anzichè il 21 gennaio, venisse iniziato ieri, 28 dicembre.

In altre parole: mentre l'esperimento, come era stato predisposto, supponeva la necessità della propaganda preventiva da parte della stampa, delle associazioni e delle scuole, le nuove disposizioni mirano a creare uno stato di fatto, con l'esclusione di qualsiasi preparazione, diciamo così, spirituale dei cittadini.

Ora, se a prima vista la subita decisione può parere ardita, d'altro canto sostanzialmente è logica. Si tratta, invero, di applicare principii noti e in parte praticati da tempo, in particolare nei riguardi dei pedoni, per cui una preparazione spirituale non è indispensabile. Con in più, questo: che l'improvvisa applicazione della regola ha il vantaggio di dare una più chiara idea dei risultati pratici, meglio di quanto non avverrebbe se all'esperimento si facesse precedere la propaganda.

La preparazione da parte del «Raci», sotto la direzione infaticabile del suo direttore cap. Finzi e del Comando dei vigili, tenuto conto della ristrettezza del tempo concesso, è stata, si può dire, perfetta. Ogni particolare venne studiato e le difficoltà prevedibili che passo passo si affacciavano, superate brillantemente.

Come si svolge la campagna

Fin dalle prime ore di ieri mattina, degli incaricati del Raci, insieme a vigili urbani e militi della strada, fecero una larga distribuzione di volantini agli automobilisti e ai pedoni, volantini in cui era dato l'avviso dell'esperimento che si voleva cominciare e proseguire per tutta la giornata.

Diciamo subito che la manifestazione era impostata sui seguenti punti: una azione di propaganda, un'azione di richiamo e di ammonimento, una azione di rigore nella vigilanza, tenendo particolarmente presente per quanto riguarda gli automobilisti, il divieto dell'uso di qualsiasi segnale acustico dalle 23 alle 6 del mattino; nell'abitato l'uso di trombe, sirene, trombe a depressione, claxon ecc.; l'uso di segnali acustici in genere quando non vi siano assolute necessità inerenti alla circolazione; l'uso dei segnali acustici nei crocicchi comandati dai vigili o dai semafori; moderare, possibilmente non adoperare i segnali acustici che in casi di assoluta necessità.

Naturalmente e quale prima e necessaria misura, si provvide a intensificare la sorveglianza sulla circolazione dei pedoni, stabilendo numerosi passaggi obbligati, oltre quelli già esistenti nei punti di maggior traffico; regolando l'attraversamento delle strade da un marciapiede all'altro; obbligando tutti di servirsi unicamente ed esclusivamente dei marciapiedi, senza fermarsi, evitando ingombri e rallentamenti di ogni specie.

Le disposizioni, semplici nel loro contesto, furono applicate con ordine, saggezza e regolarità e, trattandosi del primo giorno, con spirito assai longanime da parte degli agenti e dei vigili addetti alla sorveglianza. Gli automobilisti, a onor del vero, si uniformarono perfettamente alle nuove norme e il risultato sensibilissimo e constatato da tutti indistintamente è che l'esperimento è proceduto ottimamente, a malgrado della relativa tranquillità acustica regnante su tutta la città. Di ciò è onesto dare lode amplissima a tutti i conducenti di auto e di veicoli in genere.

Qualche sorpresa tra i pedoni...

Per i pedoni, com'era da prevedere, le cose non sono andate tanto liscie come sarebbe stato desiderabile. Non è il caso di alzare alte grida e lamentarsi troppo: occorre tenere conto del numero dei pedoni e della impossibilità di procedere a quel generale e rapido avvertimento reso agevole nei riguardi dei conducenti. Per cui non sono mancate le solite scenette fra gente dimentica o trascurata, che andava per via senza rispetto delle nuove norme, e i vigili urbani, dove c'erano, in qualche caso hanno avuto non poco da fare per convincere i riluttanti e, occorrendo, reprimere e multare i disobbedienti.

Ma sul capitolo dei pedoni — inutile tacerlo — c'è ancora molto da fare, per cui da oggi bisognerà insistere fino a quando ciascuno senta il dovere derivante dalle mutate condizioni della strada, la quale non è più quella di dieci o di vent'anni or sono, poichè percorsa, per ineluttabile necessità, da numerosi e rapidi mezzi meccanici. Chè se d'ora in poi non sarà tollerato l'uso di segnali a suono multiplo o forte e sgradevole, pedoni e ciclisti dovranno a loro volta circolare disciplinatamente, senza di che saranno passibili di multe. E' necessario; bisogna che la gente si persuada che chi va in automobile per diporto preferisce le strade maestre, mentre il movimento automobilistico cittadino è per nove decimi un vero e proprio esponente del traffico, per cui l'atteggiamento indifferente o peggio del pedone è fuori di posto anche dal punto di vista sociale, talchè non esiste ormai città civile dove il movimento dei pedoni non abbia una regola precisa. A Genova il pedone sorpreso a camminare in mezzo alla via o ad attraversarla in obliquo, è colpito da una multa di lire due. In pochi mesi furono non meno di 50.000 le multe; dopo di che, naturalmente, s'ebbero l'ordine e la regolarità nella circolazione dei pedoni.

Nei riguardi dei vigili è indispensabile spiegare ai pedoni che è nel loro interesse non ostacolare il movimento cittadino, specie da noi. Trieste, città dove la vita meccanica dovrebbe avere quasi delle espressioni e dei caratteri d'avanguardia, almeno per essere in armonia con i suoi impianti portuari e con i suoi opifici, deve mettersi in prima fila o per lo meno in linea con le altre città. Non è concepibile che nella città dove si costruiscono le più belle navi del mondo, l'automobile sia guardata in cagnesco, come una volta la guardavano i cavalli del contado.

Educare i giovani

Su di un altro punto intendiamo richiamare l'attenzione dei lettori: quello dei ragazzi, cui i genitori — e soprattutto i maestri nelle scuole — hanno l'obbligo di insegnare le nuove norme stradali. Molti fanciulli, lasciati al loro destino, si trattengono e giocano fuori dei marciapiedi, nei punti più pericolosi, anche dove il traffico è maggiore. Mancano forse spazi dove i ragazzi possono liberamente giocare? Non mancano affatto, come non mancano punti dove le signore e signorine incontrandosi possano scambiarsi le loro innocenti opinioni sul prossimo o sulle cose del giorno, soffermandosi senza mettere a dura prova la pazienza e il senso di responsabilità dei conducenti di autoveicoli che per lo più lavorano per guadagnarsi da vivere.

Per quanto poi si riferisce al movimento tranviario, basterebbe osservare che le vetture non vanno dove il volante vuole, ma come comandano le rotaie e che le rotaie sono lucide e splendenti al sole, tali, insomma, che possono essere chiaramente viste anche dai miopi e dai distratti. Secondo noi, il pedone che si ferma sulle rotaie del tram, o è un candidato al suicidio o è un cittadino da mettere in contravvenzione. Nell'un caso e nell'altro merita di essere punito come perturbatore dell'ordine cittadino.

Disciplina fascista

Scrivendo queste note noi sappiamo di corrispondere a una precisa parola d'ordine venuta da Roma. Il Governo fascista vuole che le città italiane siano un modello di disciplina civile. Deve cessare il pericolo degli ingorghi e degli arresti del movimento. Non si tratta tanto di difendere i timpani dei cittadini quanto di garantire rapidi movimenti a tutta la vita cittadina. Se i pompieri possono arrivare sul posto dell'appello dieci minuti prima che nel passato, se il medico chiamato d'urgenza può guadagnare anche solo cinque minuti, se il commerciante può allungare la propria giornata di un'ora risparmiando il tempo che ora perde per muoversi, se le autocorriere, i tram possono trasportare i cittadini da un punto all'altro della città, dall'ufficio alla casa e dalla casa all'ufficio più rapidamente possibile, tutto ciò non costituisce forse la realizzazione di un bene collettivo?

La "Fiera dello spumante,, in sala massima

Martedì prossimo, 1.o gennaio 1935, si svolgerà nella sala massima di via Coroneo 15, dalle 17 alle 21, un tè danzante organizzato dal locale Circolo della Stampa e tutto fa prevedere che il trattenimento riuscirà animatissimo e divertente. Gli intervenuti, oltre a iniziare lietamente l'anno novello, ciò che sarà di felice auspicio per l'avvenire, parteciperanno gratuitamente alla grande «Fiera dello spumante» per i brindisi tradizionali. La rinomata orchestrina Oscar eseguirà le ultime novità della stagione, fra cui «Mamma» di Guido Cergoli e «Con voi» di V. Semprini, recentissimi clamorosi successi della Casa Musicale Fabbri di Trieste. Per partecipare a questo attesissimo tè danzante non occorrono inviti di sorta e si interviene in abito da passeggio.

L'esenzione dei contributi sindacali per i professionisti ed artisti

Il Presidente dell'Unione provinciale dei professionisti e degli artisti comunica le disposizioni dell'on. presidente della Confederazione in materia di esenzione dal pagamento dei contributi sindacali per i professionisti ed artisti aventi numerosa prole. Naturalmente l'esenzione non può riguardare i contributi obbligatori, i quali sono dovuti per legge:

«1) I professionisti e gli artisti aventi sette o più figli a carico, minori di età, sono esentati dal pagamento della tessera e dei contributi associativi.

2) Venendo a cessare, o per conseguita maggiore età, o per morte, le condizioni di cui sopra, cessa anche la esenzione.

3) Tanto l'esenzione, quanto la cessazione dell'esenzione avrà decorrenza dall'anno successivo a quello in cui si sono verificate le circostanze riportate ai numeri precedenti.

4) Per la richiesta delle tessere gratuite a favore dei purofessionisti e degli artisti che beneficiano dell'esenzione, dovrà essere inviata (come per quelle dei mutilati e invalidi di guerra) un modulo di prelevamento «separato» con allegato il certificato dello stato di famiglia, rilasciato dal Comune di residenza e avente data dell'anno in corso.

Con l'occasione faccio presente che la esenzione dal pagamento della tessera e dei contributi associativi disposta a favore dei mutilati e invalidi di guerra viene estesa ai minorati e feriti per la causa fascista. I certificato relativo da allegarsi al modulo di prelevamento, dovrà essere rilasciato dalla Federazione Fascista della Provincia di cui fa parte il Comune di residenza del richiedente.»

Concorso per 950 avieri specializzati

Il Ministero dell'Aeronautica ha aperto un arruolamento volontario per 950 avieri allievi specializzati nelle categorie: motoristi, montatori, radiotelegrafisti, radioaerologisti, armieri artificieri, elettricisti, fotografi, automobilisti, aiutanti di sanità.

Vi sono ammessi i cittadini italiani nati negli anni 1915-16 che posseggono la necessaria attitudine fisica e la licenza elementare come titolo minimo di studio, tranne per le categorie radiotelegrafisti e radioaerologisti, per le quali è richiesta la licenza di una scuola media di grado inferiore; siano di buona condotta morale, politica e privata; non siano ammogliati nè vedovi con prole; non abbiano conseguito il brevetto premilitare di pilotaggio aereo e non siano già stati incorporati nel R. Esercito o nella R. Marina.

Ultimata la ferma di 30 mesi, gli specializzati che si distingueranno per cultura, abilità professionale, disciplina, potranno essere ammessi a continuare la carriera.

Le domande, in carta da bolla da L. 5, debbono essere indirizzate non oltre il 31 gennaio 1935 al Ministero dell'Aeronautica - Direzione Generale del Personale Militare e delle Scuole - Roma, con allegati i documenti di rito, tutti in carta legale e debitamente legalizzati.

I documenti, le modalità e le indennità, sono indicati nel bando di concorso affisso negli albi pubblici, presso i Comandi dei Distretti Militari e presso i Presidi Aeronautici.

La Segreteria Provinciale dell'Artigianato, allo scopo di venire incontro alle numerose richieste avanzate dagli artigiani nella ultima riunione della Comunità dell'abbigliamento, ha provveduto, in collaborazione dell'Istituto per le Piccole Industrie e Artigianato, all'acquisto di una forte quantità di originale orbace per divise fasciste che sarà a disposizione degli interessati artigiani appartenenti alla suddetta Comunità.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La preparazione della stagione lirica al Teatro Verdi

Da parecchie settimane si lavora alacremente per la preparazione della grande stagione lirica al Verdi. Lavoro tecnico, lavoro artistico, lavoro sindacale. Sotto la personale vigilanza e direzione del vicecommissario del teatro, la complessa e difficile organizzazione della stagione entra nella sua fase risolutiva, che vuol dire fase di concretamento. Dal nuovo assetto decorativo dell'atrio, restituito nei suoi lineamenti e colori originari, alla nuova e magnifica attrezzatura elettrica del palcoscenico, potenziato e integrato attraverso l'installazione di oltre 200.000 candele, cioè portato alla energia e allo splendore della luce naturale, al restauro e ordinamento dei locali interni e sussidiari del palcoscenico, locali capaci di accogliere comodamente e con decoro, il personale di scena, i cori, le comparse, il corpo di ballo, la falange orchestrale, il teatro Verdi è oggi, diremo aggiornato alle necessità della moderna tecnica scenica.

Occorre rilevare l'importanza di tutti questi lavori tecnici, per comprendere quanti progressi sono stati fatti nell'attrezzatura del palcoscenico e dei servizi sussidiari. La grande stagione lirica, che per le cure severe e costanti della Commissione all'uopo costituita, non poteva avere inizio decoroso senza la realizzazione delle provvidenze, richieste con intelligente ed esperta sollecitudine dalla Commissione e concesse con larga ed amorosa solidarietà artistica dal Podestà Salem. Il palcoscenico del Verdi è stato così portato al massimo rendimento di luce e di possibilità scenografiche, anche per l'impianto del nuovo grande panorama fisso che sarà installato e illuminato attraverso le prossime prove di luce. Mentre sarà detto prossimamente della nuova attrezzatura elettrica, creata dalla ditta di Giovanni Sembianti con la consueta perizia che gli deriva dalla lunga esperienza teatrale, è opportuno mettere in evidenza l'accuratezza del lavoro preparatorio della stagione per quanto concerne l'assetto e la selezione dell'orchestra, del coro e del corpo di ballo.

Il sussidio decisivo che questi tre elementi portano alla stagione lirica è troppo conosciuto per poter essere vagliato in maniera insufficente. La nostra orchestra in questi giorni entra in funzione di stagione e subisce perciò un severo controllo ed un opportuno vaglio dei componenti le varie famiglie strumentali.

Il maestro Scherchen, il maestro Gui e il maestro Salfi hanno richiesto già da mesi una perfetta organizzazione strumentale, dato anche il carattere del repertorio che esige strumentisti capaci ed esperti. Il coro, che prova già in questi giorni, sotto la direzione del maestro Erminero, è stato sottoposto a rigorosa revisione delle singole voci; è stato selezionato e in parte rinnovato, mentre le prove dell'orchestra e del corpo di ballo avranno inizio tra qualche giorno. Il corpo di ballo ha avuto finora a Trieste carattere dilettantesco e piuttosto antiquato e le sue prestazioni, anche nelle opere-ballo ottocentesche, apparvero sempre molto limitate. L'Impresa Cappellini ha incluso nel cartellone alcune opere nelle quali la parte coreografica e mimica ha importanza capitale, e il ballo, come espressione estetica diventa addirittura protagonista. Da ciò la necessità di una nuova e moderna e capace formazione di danzatrici, di mime e mimi che sotto la direzione della prof. Walter saranno chiamate a portare valido contributo alla stagione.

Dopo la guerra, questa è la prima stagione lirica organizzata e meditata con criteri di particolare decoro, con senso vivo della tradizione lirica triestina e della responsabilità artistica che incombe al Verdi e come teatro di una città musicale evoluta e come teatro di confine chiamato a svolgere un programma d'arte rispondente alla funzione culturale che la Nazione fascista gli affida. La funzione artistico-politico-economica del Verdi è stata prontamente compresa e interpretata dal Podestà Salem, e proprio al suo personale interessamento, alla sua sensibilità artistica e accortezza amministrativa si deve, se il nostro massimo teatro potrà da quest'anno iniziare quella evoluzione e riacquistare quel decoro che è stato ed è tuttora nel desiderio dei cittadini. Il sacrificio finanziario non è stato sperabilmente inutile: alle nuove e belle promesse della stagione lirica, al richiamo infallibile dei bei nomi che fregiano il cartellone, dei maestri illustri che dirigeranno le opere e all'interesse delle opere stesse, hanno risposto finora, con slancio e fervore di collaborazione i cittadini, gli enti privati, talchè le varie forme di abbonamento, veramente convenienti per i prezzi, sia per i palchi che per le poltrone, proseguono nella maniera più confortante e il successo si presenta con lineamenti così sicuri e decisivi che è facile prevedere un grande affollamento.

L'interessamento eccezionale che la città dimostra per il suo teatro, per il rinnovamento della sua stagione lirica è molto confortevole. Il teatro, nel Regime fascista, è un fattore di alta importanza sociale, di sicuro sviluppo economico e di progressione artistica. Consapevoli della specifica funzione del Verdi nelle varie attività cittadine, i membri della Commissione hanno voluto che questo primo esperimento di stagione lirica in grande stile offrisse alla città, agli amatori dell'arte, un esempio delle possibilità per l'avvenire. E questo è nei voti di tutti.

***

L'apertura della stagione lirica, che costituirà un avvenimento cittadino, sarà fatta la sera del 12 gennaio con l'opera «Lohengrin» di Riccardo Wagner, che sarà concertata e diretta dal maestro Hermann Scherchen ed avrà per protagonisti il tenore Voyer, la soprano Pia Tassinari, la mezzo soprano Elena Nicolai, il baritono Giuseppe Manachini e il basso Giuseppe Flamini. L'opera sarà inscenata dal regista Antonio Lega.

Al camerino del teatro la segreteria dell'Impresa fornisce ogni giorno ai richiedenti le informazioni desiderate.

Recite di filodrammatici

La replica de «Il rifugio» al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera, dalle 21, avrà luogo nel teatro di piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, la replica della commedia in tre atti di Dario Niccodemi, «Il rifugio». Il successo ottenuto sabato scorso dai bravi filodrammatici dell'«E. Duse» rende necessaria la ripetizione del lavoro, per le generali richieste del pubblico che alla prima esecuzione ha avuto campo di ammirare la commedia e la perfetta interpretazione degli artisti. Posti a sedere si possono prenotare presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario, sino a questa sera alle 18, poi i biglietti saranno passati al botteghino del teatro.

La prima recita di Alessandro Moissi stasera al Verdi

Il ritorno di Alessandro Moissi sulle scene triestine è atteso con particolare interessamento e con simpatia. Egli ha lasciato di se, della sua arte, della sua forza interpretativa, ricordi incancellabili, emozioni profonde. Stasera l'attore insigne si presenterà in una delle sue più vive personificazioni: quella di Oswaldo negli «Spettri» di Ibsen. Il tema morale e sociale del dramma e la realizzazione fisica e spirituale che Moissi offre del suo personaggio costituiscono un fatto d'arte di singolare importanza talchè è agevole prevedere per la odierna recita molta affluenza di pubblico. Alessandro Moissi è circondato da un'eletta schiera di attori: c'è Wanda Capodaglio, l'attrice finissima e sensibile, che il nostro pubblico apprezza; c'è l'ottimo Pio Campa e la signorina Fabbri, pervenuta a ruoli importanti, ed altri molti esperti della scena.

Il concerto del Quartetto Giuliano all'Ateneo Musicale

Il Quartetto Giuliano s'è fatto conoscere ieri sera al pubblico nostro, convenuto numerosissimo nella sala dell'Ateneo musicale. Ma già se n'era parlato dopo la sua bella vittoria riportata la scorsa stagione alla gara dei giovani complessi nazionali svoltasi a Firenze. Le molte e non comuni doti degli strumentisti, apparsi ieri sera già notevolmente fusi, ebbero larga misura d'imporsi all'uditorio nell'esecuzione dei tre quartetti annunciati dal programma. Tenuto anche conto dell'età giovanissima degli esecutori — son tutti intorno alla ventina — quelle esecuzioni vanno qualificate, senz'altro ottime e tali da costituire una grande promessa per la nostra attività musicale. Ciascun suonatore ha messo in valore se stesso, non uscendo per questo dal limite necessario per il mantenimento dell'equilibrio fra le quattro voci. Il primo violino Baldassare Simeone ha fatto spiccare il suo suono caldo e carezzevole, che dà il tono caratteristico a questo complesso. Il «Quartetto imperiale» di Haydn, e specialmente l'opera beethoveniana op. 18 N. 3, risultarono con nitido stacco di linee, e il quartetto del Borodin in re maggiore trovò degli interpreti dalla sonorità calda, recante in sè, come per gli altri lavori, la vibrazione d'un giovanile entusiasmo.

L'uditorio accolse i quattro giovani artisti con simpatia vivissima, applaudendoli fervidamente alla fine d'ogni esecuzione. A programma terminato, le feste si rinnovarono chiamandoli ancora al podio a raccogliere il premio meritato.

V. L.

Radio Gruppo Nord

Programma del 29 dicembre 1934-XIII

Per il turno di riposo delle feste natalizie, le Stazioni di Torino e Firenze non trasmettono.

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 11.30: Dischi: Concerto orchestrale. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-14.15: Orchestra Natius, diretta dal maestro Culotta. — 16.45 (Trieste): Il teatrino dei Balilla (Zio Bombarda). — 17: Rubrica della signora. — 17.10: Musica da ballo: Orchestra Angelini n. 2. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazione del grano nei maggiori mercati italiani. — 19: Comunicati dell'Enit e del Dopolavoro. — 20: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime: «Lo sport». Dischi. — 21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova: **«Francesca da Rimini»**, opera in quattro atti di Riccardo Zandonai. Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegrini. Conversazione di Innocenzo Cappa.

Varietà e Cinema

Al Cinema Italia «La figlia del Reggimento», con l'inesauribile, simpaticissima Anny Ondra. Visto l'enorme, strepitoso successo, ultime repliche oggi e domani!

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia drammatica Alessandro Moissi. 20.45: «Spettri» di Ibsen.

Cinematografi:

Rossetti. 16: «La danza di Venere» con Joan Crawford, Clark Gable e Franchot Tone. Metro. Imminente: «Madame Dubarry», con Dolores del Rio.

Nazionale. 16: Première: «Tempo massimo», con Vittorio De Sica, segue attualità «Tre minuti» (Astronomia). In preparazione: «Don Giovanni», con Douglas Fairbanks.

Excelsior. 15: «L'imprevisto», supergiallo con Paul Muni e Glenda Farrell. Imminente: «Kiki», con Nino Besozzi, Lotte Menas, Viarisio e Falconi.

Supercinema Eden. 16: Ultimo giorno: Carovane», il grandioso film Fox con Loretta Young. Domani: «La grande festa», il colosso dell'ilarità con Stan Laurel e Oliver Hardy. Gioiello Metro.

Fenice. 17: Successo: «Seconda B», con Sergio Tofano e M. Denis. Sulla scena: Iole Naghel con la sua Black White Vedettes Company (nuovo programma).

Corso. Oggi riapertura. 15.30: «Nell'azzurro del cielo», con Martha Eggerth. Varietà. Platea 1.50, gradinate 1.

Italia. 16: «La figlia del Reggimento», avventurose gaiezze, irresistibile comicità, con l'indiavolata Anny Ondra.

Regina. 16: «L'evaso» ovvero «L'uomo nero», col piccolo grande attore Hans Feher. Sulla scena nuovi debutti con Raphael ed i suoi cani sapienti: spettacolo per famiglie! Da martedì: «Frutto acerbo», con Nino Besozzi.

Impero. 16: «La casa dei Rothschild», il celebre film degli Artisti Associati, con G. Arliss.

Reale. 16: «Zampa di gatto», con Harold Lloyd. Lunedì: «Il museo degli scandali», con Eddie Cantor. Brillante.

Garibaldi. 16: «Primo amore», con Janet Gaynor e Charles Farrell. Cap. Fox. L. 1.

Novo Cine. 16: «Vittorio e Vittoria», con Renata Müller ed il comico viennese Hermann Thimig. Musica deliziosa, film brillante, allegro, brioso. L. 1.—.

Massimo. 15.30: «Il caso dell'avvocato Durant», con Mirna Loy e Warner Baxter. Un grandioso film giallo Metro.

Moderno. 15.30: «La portatrice di pane», di Montepin, e varietà d'Artena.

Armonia. 15.30: «Seconda aurora», D. Fairbanks. Nuova varietà De Rosè-Grisi.

Popolo. 15.30: II "serie" de «I miserabili» («Jean Valjean»). Nuova edizione parlata.

Odeon. 15.30: «Carioca», il gran successo del giorno, con Dolores del Rio. Topolino.

Royal. 15.30: «Notturno», con John Barrymoore e Diana Wynyard. Sentimentale.

Savoia. 15.30: «Maschera», l'ultimo capolavoro di E. Landi e R. Colman. Topolino.

Aurora. 16: «Le vie della città», con S. Sidney. Comp. Marcelli: «Tramonto de Zitavecia».

Centrale. 15.30: «L'attore misterioso», con Betti Amann, Lee Parry e P. Hosbiger.

Belvedere. 16: «La grande parata» con John Gilbert e Reneè Adorée.

Venezia. 15.30: «7 giorni 100 lire», con Falconi, Ravel e Aylmer, e «Galoppata disperata», T. Mix. Topolino.

Azzurro (XX Sett. 25). 15.30: «Principe ribelle» con Ivan Mosjoukine e Tania Fedor. Topolino. I posto L. 1, II L. 0.80.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30 tè danzante, nel giardino d'inverno; ogni sera, dalle 22 in poi, al bar, si esibisce l'originale Quartetto Ugolini.

Parco divertimenti (Fondo Madonnina). Ogni giorno dalle 16, festivi 14, attrazioni e giochi per tutti. Il diletto dei grandi, dei bambini, delle signorine.

La replica de "La leggenda delle parche,, al Politeama Rossetti

In questa eccezionale replica l'Opera Balilla presenterà, sulle scene del nostro Politeama, dei veri grandi artisti lirici in miniatura, i quali, oltre a essere dotati di eccezionali mezzi vocali personificano pure ottimamente i diversi personaggi. Lo spettacolo comincerà puntualmente alle 10.30 di domattina, con l'avvertenza che a velario alzato rimarranno chiusi gli accessi alla sala. I pochi posti ancora disponibili, come pure gli ingressi, sono ancora oggi in vendita presso la biglietteria centrale.

La riapertura del Cine Teatro del Corso

Oggi, alle 15.30, il Cinema Teatro del Corso riaprirà dopo quasi un anno i suoi battenti per offrire alla cittadinanza spettacoli gai e divertenti di cine e varietà. La nuova direzione del simpatico e popolare locale, si ripromette un programma d'arte varia mista a spettacoli cinematografici di prima visione.

Oggi, in occasione della giornata inaugurale, oltre allo spettacolo cinematografico sarà presentato un eccezionale spettacolo di varietà con la «troupe delle bizzarrie», di cui fanno parte i fantasisti italo-americani Willy and Willie, il due Marcel, la danzatrice Astrea, le divette sisters Berziu e il comico Samoggia.

Natale benefico alle Ancelle della Carità

Le benemerite Suore Ancelle della Carità di via Ginnastica, anche questo anno si sono messe all'opera per allietare tanti poveri bambini di Chiadino S. Luigi e della parrocchia B. V. delle Grazie di via Rossetti.

Una prima recita ha avuto pieno successo, con largo intervento di genitori e amici dei piccoli attori, i quali hanno riscosso meritati applausi, destando commozione e gioia.

Il contenuto educativo, a sfondo religioso e patriottico dei diversi numeri eseguiti, costituisce un vero merito per queste brave suore, le quali nulla trascurano per dare all'infanzia e alla prima giovinezza l'indirizzo voluto dal Regime fascista, ricco di devota dedizione a Dio, alla famiglia, alla Patria.

Per desiderio dell'Opera S. Vincenzo de' Paoli, domenica prossima 30 corr., alle ore 16, si ripeterà il programma precedente con aggiunta di qualche gradita variante e con l'intervento di personalità. Sarà svolto il seguente programma: 1) il saluto di un Balilla. 2) Prologo: «La carità». 3) «Carità di bimba». 4) «La missiva dei piccoli al Bambino Gesù». 5) «Pastorale natalizia» con assoli, della Madonna, degli Angeli e dei Pastori.

L'intero ricavato andrà a beneficio dei bambini poveri, ai quali verrà offerto il pacco natalizio.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

Veglie e trattenimenti

I Dopolavoro e gli altri sodalizi cittadini preparano lieti programmi che daranno modo ai soci di trascorrere allegramente, nelle sedi addobbate, fra musiche, canti e giochi di società, le ultime serate del 1934 e le prime dell'anno venturo.

Al Dopolavoro Assicurazioni Generali. Questa sera, dalle 21 all'1, solito trattenimento di danza in sala Duca d'Aosta. Lunedì avrà luogo la grande cena di S. Silvestro. Dopo la mezzanotte avranno inizio le danze. Ingresso libero ai soci e ai frequentatori della sede muniti dell'invito permanente.

Il G. U. F. in sala massima. Oggi nel pomeriggio si terrà, in sala massima di via Coroneo 15, l'ultimo trattenimento danzante di quest'anno, organizzato dal G. U. F. Speciali attrattive e sorprese allieteranno maggiormente gli intervenuti, come musiche bizzarre, trasformazione d'ambiente, fantastiche e misteriose luci, magnifici doni per i più fortunati ed altre cose. Tutto ciò ancora per quest'anno. Il 1935, e precisamente sabato 5 gennaio, il G. U. F. festeggerà in sala Massima nonna Befana e tale festa continuerà fino alle ore 22. Oggi il trattenimento avrà inizio alle ore 17.30 e si protrarrà fino a tarda sera. Si raccomanda agli intervenuti di presentare gli inviti.

«Fra la tormenta a 2000 metri...» al Dopolavoro Artigiano. Il solo pensiero che una persona possa trovarsi a notte inoltrata, isolata dal mondo «Fra la tormenta, a duemila metri d'altezza», ci fa venire la pelle d'oca; ma quando in questa situazione, invece di una sola persona, si trova una carovana attrezzata di tutto punto, la cosa cambia completamente di aspetto. Coloro che desiderano provare tale sensazione, si presentino al Dopolavoro Artigiano, il quale, con una carovana attrezzata di tutto punto, salirà la notte di S. Silvestro a duemila metri di altezza, fra la tormenta, nella sua sede di via San Lazzaro 23, I, per dare l'addio al vecchio anno e per festeggiare il nuovo con balli, scherzi e moltissime altre varietà.

Al Dopolavoro Ferroviario. La veglia danzante di S. Silvestro avrà inizio alle ore 22 nella sala massima della sede di piazza Vittorio Veneto. Graziosi numeri di varietà precederanno notte, nelle eleganti sale della mensa, l'arrivo dell'anno novello. Dopo mezzaverrà servita una cena, durante la quale i commensali saranno allietati dal suono di un'orchestra giazzo. La festa si protrarrà sino alle prime ore del mattino. Si interviene in abito da sera o nero. Prenotazioni per la cena presso la segreteria, dove è visibile la lista cibaria. Prenotazioni fino al 31 alle 18.

Gli artiglieri in sala massima. Questa sera, dalle 21.30 in poi, si svolgerà nell'elegante sala massima di via Coroneo 15, l'attesa «Festa del villaggio», indetta dal Dopolavoro Artiglieri. La festa danzante, che si protrarrà fino a tarda ora, riserverà a tutti numerose sorprese, per le quali è appunto viva l'attesa. Divertimenti vari e attraenti allieteranno la bella serata. La nota orchestrina Oscar eseguirà senza interruzione i più dinamici ballabili di moda, mentre saranno ospiti graditissimi i componenti del «Teatro negro» che agisce con tanto successo al Teatro Fenice. Domani, domenica, dalle 21 in poi, avrà luogo il consueto trattenimento di danza con sorprese varie. Anche per questo convegno della domenica è viva l'attesa.

Al Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Lunedì prossimo, nelle sale di via Imbriani 6, sarà festeggiata la tradizionale notte di S. Silvestro. Pesca e lancio del nuovo ballo. Prenotare in tempo i pochi tavoli ancora disponibili. A tutti gli intervenuti verrà fatto omaggio di un grazioso portafortuna. Al ballo s'interviene in smoking, divisa o abito nero. Informazioni e richieste d'inviti a mezzo di un socio seralmente presso la segreteria, dalle 20 alle 23.

Al Dopolavoro Pubblico Impiego sarà festeggiato, nella notte di S. Silvestro, il trapasso dal vecchio al nuovo anno. Possono intervenire gli impiegati (tessera con timbro rosso) e i loro familiari, nonchè i muniti dello speciale invito. La elegante sala del Dopolavoro sarà, per l'occasione, riccamente addobbata e decorata. Il trattenimento avrà inizio alle 22 e si protrarrà fino a tarda ora, con interruzione alla mezzanotte per il passaggio simbolico dall'anno 1934 al 35. S'interviene in abito nero.

Al Dopolavoro addetti al commercio. Questa sera avrà luogo al Dopolavoro addetti al commercio di via Crispi 7, un festino danzante, per il quale il comitato organizzatore prepara varie e piacevoli sorprese. L'elegante sala, decorata per l'occasione con festoni e addobbi vari, presenterà l'aspetto festoso delle precedenti feste danzanti indette dal simpatico sodalizio. Il convegno si protrarrà indubbiamente fra la più viva animazione, fino a tarda notte.

Alla Società Dalmatica. Lunedì, nella rinnovata sede di via D'Annunzio, veglia danzante dalle 21.30 alle prime ore del mattino. L'attesa del nuovo anno sarà lietissima; la famiglia dalmatica di Trieste si riunirà al completo con i suoi numerosissimi simpatizzanti. Scherzi di cotillons, gradite sorprese, originali trovate, insomma un programma attraentissimo che servirà a rendere maggiormente lieta la festa. A mezzanotte verrà estratto il premio della lotteria, alla quale concorrono tutti i numeri dei biglietti d'ingresso, emessi dal trattenimento danzante inaugurale, sino a un quarto d'ora dall'estrazione. Alla veglia sono invitati tutti i soci della Società Dalmatica, della Canottieri Dalmazia e tutti i simpatizzanti in possesso dell'invito permanente per l'anno XIII. Proseguendo nello svolgimento del vasto programma dei festeggiamenti, la Dalmatica terrà oggi e domani i suoi settimanali trattenimenti danzanti. Oggi dalle 20.30 alle 24. domani tè danzante dalle 17.30 alle 21. Possono intervenire tutti i soci della Dalmatica e gli invitati se in possesso dell'invito permanente per l'anno XIII.

Al Dopolavoro C. R. D. A. Oggi dalle 21 in poi, nell'elegante sala di via S. Francesco 5, avrà luogo un festino danzante, durante il quale l'orchestra sociale svolgerà un variato programma di musica da ballo. Domani dalle 17.30 in poi, concerto di musica varia. Lunedì dalle 22 in poi veglia di S. Silvestro con artistico addobbo della sala e sorpresa alla mezzanotte. L'ingresso è concesso soltanto ai soci e familiari muniti di regolare tessera. Non sono ammessi inviti speciali, come pure gli ingressi saranno chiusi quando tutti i posti a sedere saranno occupati.

Al Dopolavoro Interaziendale Chimici. La sera del 31, le sale saranno magnificamente addobbate per la festosa notte di San Silvestro. Il programma è basato su scherzi, sorprese, doni, lotterie. Inizio alle 21. Completo e perfetto servizio di buffet, sale riscaldate. Danze e premi alle coppie. Oggi sabato grande trattenimento danzante in sede, via Conti 11, dalle 21 in poi, con estrazione gratuita di bellissimi doni.

Al Dopolavoro Mutua Impiegati. Oggi solito trattenimento di danza alle 21.30. Lunedì veglia di S. Silvestro. Si accettano prenotazioni per i tavolini, seralmente in sede.

Dopolavoro Cooperative. Domani sera, domenica, avrà luogo al Dopolavoro Cooperative Operaie, in via Tiziano Vecellio n. 4, il solito trattenimento danzante. Per la notte di S. Silvestro, il Comitato feste sta preparando gradite sorprese a tutti coloro che interverranno alla cena danzante. Le sale saranno riccamente addobbate e sfarzosamente illuminate. Sorprese di cotillon e regali a tutti gli intervenuti. Prenotazioni nella sede sociale, via Tiziano Vecellio n. 4, sino a domani sera.

Dopolavoro rionale «A. Crena». Domani dalle 18 alle 23, nella sala Gherdol al Cacciatore, primo festino di danza. Lunedì, notte di S. Silvestro, veglia danzante dalle 21 fino al mattino. Suonerà l'orchestra sociale. Ingresso solo per dopolavoristi.

Al Dopolavoro del Credito e dell'Assicurazione. Come già annunciato, avrà luogo lunedì 31 corrente la grande veglia di Capodanno che, data la grande richiesta d'inviti, promette una riuscita quanto mai brillante. Sarà perciò utile affrettarsi a prenotare i pochi tavoli ancora disponibili. La serata, che avrà inizio alle ore 22, sarà rallegrata da uno scelto spettacolo di varietà, e dopo la mezzanotte ci sarà l'estrazione di una ricca lotteria gastronomica. Per richieste d'inviti, rivolgersi alla segreteria, via S. Pellico n. 4 (palazzina del *Piccolo*).

Al Dopolavoro «Lucchini». Anche questo Dopolavoro organizza per la notte di S. Silvestro, nella propria sede, il tradizionale festino familiare, ricco di sorprese e di buon umore. Le iscrizioni per la cena, a lire 5, si chiudono questa sera. Domani alle 9 sono invitati in sede il Consiglio direttivo e il Comitato feste. Tesseramento anno XIII, in sede, seralmente.

Al «Quis contra nos?». Per la notte di S. Silvestro, il G. R. F. «Quis contra nos?» organizza nella sua sede, completamente rimodernata, il tradizionale cenone. Il trattenimento, al quale sono invitati tutti i dopolavoristi, avrà inizio alle 21, per terminare alle prime ore del mattino. Il canone d'ingresso è minimo. Prenotazioni al più presto. Domenica solito trattenimento.

Al C. C. «Saturnia». I canottieri «saturnini» preparano domani, in sala massima, una sorpresa a tutti coloro che interverranno al tè danzante. La bella festa, che avrà inizio alle ore 17 si protrarrà sino alle ore 21. Sono valevoli gli inviti permanenti e le tessere di canottiere. Il comitato avverte che non si accede alla sala senza invito o tessera.

Alla Società Ginnastica. Alla Ginnastica si festeggerà S. Silvestro con la tradizionale veglia. I soci e le loro famiglie si raduneranno lunedì sera in lieta compagnia per trascorrere giocondamente le ultime ore del morente 1934 e aspettare il sorgere dell'anno nuovo. Il programma comprenderà alcuni numeri di varietà e alla mezzanotte una sorpresa. Dopo lo spettacolo si inizieranno le danze. Ci sarà un ottimo servizio di buffet. Il trattenimento principierà alle 21.30.

Al D. R. «M. Trevisan». Domani, dalle 18, si terrà nella sala sociale, addobbata riccamente, il solito trattenimento di danza. Allieterà le danze uno scelto giazzo. Signorine ingresso libero.

All'«Adriaco». Cena danzante per i soci e i loro invitati, nella sala massima della sede del Molo Sartorio. La cena avrà inizio alle 20.30, il ballo alle 22. Suonerà una scelta orchestra giazzo. Sorprese ed allegria. I soci sono pregati di informare la segreteria circa il numero dei loro invitati. Prenotazioni per le cene presso la segreteria sociale sino alle 20 del 30 corrente.

Al Moto Club. Oggi sabato, dalle 22 in poi, trattenimento di danza.

Una notte al Lido di Venezia, sulla terrazza del Grand Hotel, ecco il tema suggestivo e l'ambiente della veglia di S. Silvestro che si terrà nella sala del Dopolavoro «Ivancich», via Boccaccio 33, dalle 22 al mattino del nuovo anno. Posta volante con ricco premio alla signorina che avrà ricevuto maggior numero di cartoline, gare di valzer e di tango nonchè una esilarante corsa nei sacchi renderanno più festosa la veglia.

Al Ridotto del Politeama Rossetti. Brio, vivacità e allegria saranno le caratteristiche del grande baccanale di S. Silvestro, che avrà luogo lunedì prossimo nella sala del Ridotto del Politeama Rossetti, dalle 21 alle 6 del mattino. La festa, che assumerà un aspetto attraentissimo per le belle e artistiche trasformazioni subite dalla sala, darà occasione agli intervenuti di partecipare ad attraenti gare danzanti, alla ricca distribuzione di premi vari e di scherzi di cotillon e ad altre attraenti sorprese.

Il «Molino Rosso» in sala massima. Lunedì prossimo, dalle 22 alle 6 del mattino, nella sala massima di via Coroneo 15, ci sarà l'annunciata veglia con sorprese. Originali e festosi addobbi trasformeranno l'intero ambiente nel celebre «Molino rosso» parigino. Vi saranno, fra i tanti divertimenti, scherzi di cotillon e doni. Una bellissima Fiera delle bambole metterà in mostra una grande quantità di bellissime pupattole; fra gli intervenuti sarà sorteggiato un ricco servizio da toilette. La festa, che si preannuncia brillantissima e che riserverà ancora altri divertimenti, è organizzata con la consueta cura dal D. A.

ASTERISCHI

Una Mostra di Adolfo Levier

Per la metà della prossima settimana è preannunciata nel salone d'antiquariato di piazza Guido Neri una Mostra d'opere nuove di uno dei nostri pittori più forti ed anche più strenuamente attivi: Adolfo Levier. Una delle Mostre importanti adunque di questa stagione.

Divieto d'importazione di maialini

La Rosticceria di via Carducci si è provvista di maialini friulani che vende da lire 50 in più. Prenotateli per le feste di Capodanno ed avrete fortuna. Visitate le nostre vetrine ricche di piatti gastronomici a prezzi convenienti.

Elargizioni varie

...pervennero:
...er onorare la memoria di Ferdinando ...ian, dall'ing. Giulio Krall lire 30 ...Orfanotrofio S. Giuseppe; da Annetta e prof. Casimiro Crepaz lire 20 ...Liceo D. Alighieri (cassa scol.); ...famiglia Bonazza lire 20 pro ...r. di Carità (fondo G. Rangan); Guglielmo Genel lire 25, dal dott. ...uccio Genel lire 25 pro O. Balilla ...do Maria Grazia Puerari); da Ma... Reis Mariotti lire 10, da Marcello ...ntin lire 20 pro Congr. di Carità.

...er onorare la memoria di Vincenzo ...zier, dalla Lavanderia Saturnia lire ...pro Circolo Alberghiero Marittimo ...ove ed orfani).

...er onorare la memoria del rag. Vla...iro Gasperi-Gaspercic, dalla famiglia ...raldi lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

...er onorare la memoria di Emilia Ne...da G. Fragiacomo lire 50 pro Fascio ...minile (E. O. A.).

...er onorare la memoria di Valeria ...is, da Clelia Sartori lire 5, da Lucia ...ntini lire 5 pro Patronato neuro...hici.

...er onorare la memoria di Adolfo ...nner, nel II anniversario della mor..., dalle figlie Nora de Pangher Manzini ...e Brunner lire 200 pro Asilo infan... israelitico.

...er onorare la memoria di Attilio ...go, nel IX anniversario della morte, Clelia Varnier (Milano) lire 25 pro ...Alpina delle Giulie (rifugio A. Grego); da Querida e Remigio Grego lire ...pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugio ...go) e lire 20 pro Scuola A. Grego; Maria e dott. Egone Costa lire 50, ...O. R. lire 100 pro Ginnasio D. Ali...ri (fondo A. Grego).

...er onorare la memoria di Tranquillo ...j, dagli impiegati della Soc. Veneta ...stria gas (Venezia) lire 168 pro ...N. F. (E. O. A.).

...el III anniversario della morte del...dimenticabile papà, da Feliciano e ...venuta Bertos lire 25 pro Congr. di ...ità.

...er onorare la memoria della sua ado...mamma, da Emma Gotta lire 10 Congr. di Carità.

...er onorare la memoria di Maria Cer...nob. Della Quercia, dalle famiglie ...e-Foerster lire 20 pro Fascio di ...Opicina (E. O. A.).

...occasione del nuovo anno, dalla ...lich S. T. N. lire 500 pro Fondo ...elli, lire 750 pro Circolo Alberghiero ...rittimo (fondo vedove ed orfani); 750 pro Ass. Marinara fascista (Al...o marittimi), lire 1500 pro Fondo ...lich S. T. N. (vedove ed orfani) e ...500 pro Fondo Oscar Cosulich.

...alle signore Boccari-Lerossi, per due ...ini messi in palio, lire 40 pro Fa... Femminile (pesca gastronomica).

...a Emma Duma lire 30 pro Orfano...o S. Giuseppe e lire 20 pro Confe...a S. Vincenzo de' Paoli; dalla fa...lia Petruzzi lire 40 pro Patronato ...ropsichici; dalla Assicuratrice Ita...a lire 50 pro Congr. di Carità (tes... Capodanno); dal piccolo Luciano ...lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia ...aica); da Olga Ganzoni Gnebbhard ...10 pro Scuola F. Venezian; da ...N. lire 10 pro Ospedale israelitico.

Avvisi di ricupero

...a Capitaneria di porto porta a co...enza che nelle acque del porto E. F ...a d'Aosta fu ricuperato tempo fa un ...ello denominato «S. Giorgio», senza ...ero e distintivo e mancante di at...zi.

...Giorni or sono, nel Vallone di Mug... fu ricuperata una barca a fondo ...o, verniciata in grigio, denominata ...ira» e contradistinta col numero ...provvista di una vela, di una traz... e di un timone.

...Un altra imbarcazione fu rinvenuta ...all'altezza della diga del Porto Vit... Emanuele III. L'imbarcazione è a ...o piatto, in mediocri condizioni, ed ...rniciata in celeste, senza nome e ...cante del numero di matricola.

...legittimi proprietari potranno rivol...i presso la Capitaniera di porto.

...e al Monte di Pietà. Questa sera ver...o esposti all'asta: pianino, studio, an...era, tappeti, quadri, paravento, vasi ...so, orologio da caminetto, macchina ...ucire, apparecchi fotografici, binocoli, ...gi, assortimento ceramiche, servizio ...i, posate metallo, servizio da tè, fio... e fruttiera argento, stoffe, biancheria.

...brutta caduta di un ciclista

...n disgraziato accidente toccò verso ...7 di ieri, al muratore Angelo Piaz... di 18 anni, abitante a Servola, in ...dei Vigneti 554. Costui, uscito po...prima di casa, si recò a fare una ...e passeggiata in bicicletta lungo il ...e di S. Andrea. Giunto nei pressi Cantiere S. Marco, al Piazza sfug...mprovvisamente il manubrio dalle ...i, motivo per cui perduto l'equili..., cadde pesantemente al suolo in ...o da andare a sbattere il capo contro ...pigolo del marciapiedi. Rialzato da ...ni passanti, uno dei quali si affrettò ...hiedere l'intervento della Guardia ...ica, il Piazza fu poi trasportato ...l'autolettiga all'ospedale Regina ...a, ove il sanitario di turno all'a...teria gli riscontrò una ferita lacera ...orso del naso con frattura ossea e ...mozione cerebrale. Medicato, fu poi ...lto con prognosi di tre settimane ...ura nel recondo reparto chirurgico.

Cronaca giudiziaria

Vandalismi

(Tribunale Penale) Il Comitato comunale dell'Opera Balilla di Aurisina che aveva provveduto alla costruzione di un campo sportivo per la scolaresca del luogo inquadrata nelle file della simpatica organizzazione, si accorse un giorno del febbraio scorso, che gran parte degli attrezzi ginnastici erano stati divelti e distrutti. Il presidente del Comitato cav. Brovedani, ricorse subito ai carabinieri per denunciare il vandalismo perpetrato da gente ignota in danno dell'Opera Balilla di Aurisina. I carabinieri, fatti i debiti accertamenti, riuscirono a stabilire che le tavole, i puntelli, i tronchi, le travi e tutto il legname occorrente al campo sportivo era stato asportato da certi Giovanni Pacor fu Giovanni, di 47 anni; Angela Stefani fu Francesco, di 31 anni; Pietro Pecorari di Antonio, di 16 anni; Vittorio Godini di Vittorio, di 14 anni e Gaetano Mascarelli di Gaetano, di 40 anni.

Costoro, ritenuti responsabili di furto aggravato e continuato hanno dovuto comparire, ieri, nell'aula della quinta sezione.

Tutti quanti, tranne il Godini, avevano dichiarato a suo tempo di essersi appropriati del legname del campo per bruciarlo e ripararsi in tal modo dal freddo.

Sulla scorta delle risultanze processuali, il P. M. aveva chiesto un anno di reclusione e 1000 lire di multa per Pacor, Stefani e Mascarelli e l'assoluzione per insufficienza di prove per Pecorari e Godini.

Il Tribunale, vagliate tutte le circostanze di causa, eliminata l'aggravante della continuazione e tenuto conto del danno patrimoniale di speciale tenuità, ha condannato Pacor, Stefani e Mascarelli a 8 mesi di reclusione e 800 lire di multa ciascuno. Ha assolto il Pecorari per insufficienza di prove e il Godini per non avere commesso il fatto. Le pene sono state condonate.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zetto e Gnezda; P. M. cav. Pellegrini; difesa avvocati Toncic e Savo; cancelliere Ferramosca.

I soliti cavalli di contrabbando

(Tribunale Penale) Giovanni Faidiga fu Francesco, di 35 anni, nato e residente ad Otocco Piccolo di Postumia e Giovanni Pelican di Giovanni, di 34 anni, residente ad Aidussina, erano stati accusati di avere importato clandestinamente dalla Jugoslavia due cavalli. Certi Francesco Saievic di Francesco, di 25 anni, abitante a Postumia e Giovanni Licon fu Giovanni, di 21 anni, erano concorsi nella consumazione del reato ricevendo in consegna i due cavalli contrabbandati. Infine, tale Antonio Zuccolin fu Antonio, di 55 anni, abitante a Trieste, in via dei Gelsi 10, era stato ritenuto responsabile di complicità in contrabbando per avere compilato una fattura tendente a nascondere l'illegittima provenienza dei due quadrupedi.

Al processo la denuncia, per quanto sostenuta dalle dichiarazioni delle guardie di finanza tanto da indurre il P. M. a chiedere 10.000 lire di multa per Saievic, Lican, Faidiga e Pelican e 8000 lire di multa per Zuccolin, non ha convinto i giudici, i quali, dopo un minuzioso esame delle risultanze di causa, hanno ritenuto di assolvere per insufficienza di prove tutti gli imputati, ordinando, nel contempo, la restituzione delle somme sequestrate al Lican ed al Saievic.

Presidente cav. Picciola; giudici Nachich e Ostoica; P. M. cav. Colotti; difesa avvocati Guido Zennaro, Matosel-Loriani e Fortuna; cancelliere Janni.

Una giubba e un paio di scarpe

(Tribunale Penale) Giuseppe Baralli fu Giovanni, di 20 anni, avendo bisogno di una giubba e di un paio di scarpe, si recò la mattina del 24 corrente negli uffici della Congregazione di carità per ottenere quanto desiderava.

— Doman xe Nadal e voio esser vestido in ordine...

L'impiegato incaricato della distribuzione degli indumenti, gli osservò che nulla gli era concesso poichè il suo nome non figurava nella lista dei beneficati.

— Ralli? La vardi che devi esser Ballli!...

— No. Sta scritto Ralli e non Baralli.

Per tale fatto pare che il Baralli, preso da un impeto di furore si mettesse a fare il diavolo a quattro, inveendo contro gli impiegati e minacciandoli seriamente. Un tanto figura nella denuncia ch'è stata letta e vagliata dai giudici della quinta sezione davanti ai quali il Baralli ha dovuto comparire. La denuncia specifica pure che il Baralli avesse usato violenza al vigile urbano Carlo Colombin intervenuto per farlo allontanare dagli uffici.

Il Baralli ha però negato le violenze e le minacce, sostenendo di essersi recato alla Congregazione di carità per ritirare quanto gli era stato promesso.

Il P. M. ha chiesto sei mesi di reclusione. Il Tribunale, esaminato attentamente il caso, non ha ritenuto di condannare il Baralli perchè il fatto rolativo alle offese agli impiegati come emerso al processo non può costituire reato e per insufficienza di prove per quanto riguarda le violenze commesse contro il vigile urbano.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zetto e Gnezda; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Savo; cancelliere Ferramosca.

I funerali delle vittime di via Economo

A cura delle desolate famiglie congiunte Redivo, Nadilo, Della Pietra, Casamassima, Fecarotta, Venanzi, Zito, Dombrowsky e Mattei, si sono svolti nel pomeriggio di ieri i funerali delle tre vittime del luttuoso episodio di via Economo, che si profondamente ha commosso la città. Riunite nell'ora della sventura, le famiglie suddette hanno voluto collettivamente contribuire a rendere solenni onoranze alla disgraziata famigliola che il destino ha crudelmente distrutto proprio nel giorno in cui la gioia del focolare domestico è santificata da una fra le più belle feste del Cristianesimo. Alle onoranze hanno voluto contribuire finanziariamente il Segretario federale e la Cassa Provinciale di malattia.

Un'imponente massa di popolo già alle 14 si assiepava intorno alle cancellate della Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena, lungo la via G. Gatteri e la via della Pietà. Fino al momento dei funerali, incessante era stato il pio pellegrinaggio popolare nella camera mortuaria e moltissimi fiori erano stati deposti sui tre feretri.

Fra la più profonda commozione dei presenti, alle 14.45 le bare sono state benedette da un sacerdote nell'angusta chiesetta e quindi, portate a braccia, collocate sui tre carri funebri, neri per i coniugi Redivo, bianco-oro quello per la loro bambina. Molte corone e ghirlande, inviate dalle famiglie congiunte e dagli amici, sono state collocate sui carri mortuari.

Nel frattempo la folla all'esterno della cappella era andata ingrossando sempre più, in modo da formare una doppia spalliera lungo la via Gatteri. Un momento di intenso cordoglio è stato quando dalla cancellata della cappella, preceduto dal sacerdote, è uscito il carro con la salma della bambina. Subito dopo è uscito il carro col feretro della Redivo e da ultimo quello del disgraziato capo famiglia. Sui tre carri c'erano complessivamente oltre una quindicina di corone e ghirlande. Lentamente, mentre i vigili urbani badavano a tener indietro la massa di popolo accalcata ai due lati della strada, il triste corteo è andato formandosi. I tre carri erano preceduti dal sacerdote e li seguivano le famiglie ed una folla di amici e conoscenti. Nel corteo figurava una rappresentanza di Piccole Italiane.

Sfilando lungo via Gatteri, via Stuparich, il largo Santorio Santorio, il Ponte della Fabra, via G. Gallina, via delle Torri e via Bellini, il corteo si è recato alla chiesa di S. Antonio Taumaturgo, ove le tre salme hanno avuto l'assoluzione. Finita la cerimonia, il corteo si è rapidamente composto per snodarsi lungo la via Dante e via Mazzini per raggiungere Piazza Goldoni e sciogliersi all'imbocco della Galleria di Montuzza. Dopo il saluto alle salme, i tre carri mortuari, seguiti da molte carrozze, hanno proseguito per il cimitero di S. Anna.

Durante tutto lo svolgimento dei funerali le vie del centro erano gremite di una folla impressionante, che si accalcava soprattutto in Piazza Goldoni.

Le mortali conseguenze di un investimento

Una gravissima disgrazia avvenne, ieri mattina, alle 11, all'incrocio delle vie Udine e S. Anastasio. Una giovane donna, che in bicicletta stava scendendo dalla via Cecilia Rittmeyer, andò a finire contro il rimorchio di un autotreno che proveniva da via Udine diretto verso il centro. Sbalzata violentemente al suolo, la poveretta riportò la frattura del bacino e una grave ferita alla gamba destra. Soccorsa premurosamente da alcuni presenti, la donna fu adagiata su un'automobile e, dal vigile urbano Baldo, trasportata d'urgenza all'Ospedale Regina Elena, ove i sanitari la fecero accogliere con prognosi strettamente riservata nel secondo reparto chirurgico. Nel contempo il vicebrigadiere dei vigili urbani Monteduro e gli agenti di p. s. del Commissariato di piazza Dalmazia assunsero gli opportuni rilievi di legge. La povera donna, che versava in imminente pericolo di vita, fu sottoposta dai medici del reparto a tutte le cure suggerite dalla scienza che non valsero però a strapparla alla morte, poichè un'ora più tardi la disgraziata decedette.

In un primo tempo, dato che la donna non possedeva alcun documento di identità, si credette darle un nome suggerito da qualcuno, il quale credeva di ravvisare nella ciclista certa Lisetta.

Appena nel tardo pomeriggio si presentarono all'Ospedale quattro uomini, i quali, accompagnati alla cappella mortuaria di via della Pietà, riconobbero nella donna una loro congiunta: tale Luigia Marcusa, di 30 anni, abitante al N. 26 di Volci, piccola località sita in quel di Comuno.

Quattrenne scottata dal caffè bollente

Ieri, nel pomeriggio, fu trasportata all'Ospedale Regina Elena la bambina Rosetta Ludich, di quattro anni, abitante in S. Maria Maddalena N. 765, la quale presentava delle scottature al braccio sinistro e alla schiena. Medicata e accolta nel reparto dermatologico, i genitori della piccola infortunata narrarono che verso le 15.30 del 25 corrente la Rosetta era andata a sbattere involontariamente contro una stufa su cui si trovava un pentolino pieno di caffè bollente che le si rovesciò addosso in modo da produrle le note scottature. Guarirà in due o tre settimane.

La Borsa di Trieste

dicembre	27	28	dicembre	27	28
Rend. 3½%	85.90	85.50	Istria-Tr.	223.—	223.
Pr. Conv.	85.—	84.92½	Lloyd Tr.	87.—	87.—
Obbl.Ven.	91.70	91.50	Lussino	100.—	100.—
B.T.n. 1940	103.15	103.15	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1941	103.80	103.80	Meridion.	618.—	617.—
B.T.n. 1943	99.30	99.25	Premuda	170.—	170.—
I. R. I.	497.50	497.50	Pico.Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	500.—	502.—	Tripcov.	93.—	93.—
Dan.-Sava	156.—	157.—	Tram	242.—	242.—
Fo.3 V. 6%	491.—	491.—	Ampelea	100.—	100.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Cant. B.	46.—	46.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Fram	25.—	25.—
Istria 1900	50.—	50.—	Fiu.Cosul.	4.50	4.50
Comit	965.—	965.—	Cem.Spal.	51.—	51.—
Credito	620.—	620.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
B. Roma	106.—	106.—	S. I. P.	40.—	40.50
Generali	3970.—	3990.—	SELVEG	460.—	460.—
Ass. Ital.	543.50	547.50	STEG	56.—	56.—
Infortuni	2010.—	2020.—	Edison or.	713.—	718.—
Riun. A	1845.—	1870.—	Edison p.	500.—	500.—
Riun. B	1765.—	1775.—	Jutificio	250.—	250.—
Sicurta	116.—	116.—	Cav. Tr.	257.—	257.—
Adria	24.50	24.50	Pastificio	190.—	190.—
Cosulich	14.25	14.25	Pilatura	80.—	80.—
Gerolim.	14.75	14.75	Terni	196.—	197.—
Libera Tr.	25.—	25.—	Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 57.95; New York 11.72½; Francia 77.27½; Belgio 275; Svizzera 379.50; Amsterdam 793.20.

Dopo un'apertura fermissima subentra un lieve rinvigorimento nei fondi pubblici, mentre i titoli assicurativi permangono fermi segnando per tutti prezzi superiori a quelli della riunione antecedente. Un lieve miglioramento si ebbe pure nelle Danubio Sava. Infortuni domandate.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 28-12-34
I. E. I. e S.T.E.T. 4%	518.—	517.—
Opere Pubbliche 5%	498.75	498.25
Cassa R. Milano 4%	496.75	496.75
Monte Paschi 4%	495.—	494.50
Cr. Fond. Roma 4%	489.50	491.—
Pubblica Utilità 6%	502.50	498.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	500.—	498.50
Credito Navale 6.50%	500.50	500.—
Edison em. 1931 6%	505.—	504.50
Emiliana 6%	503.50	501.—
Merid. Elettric. 6%	502.50	503.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	495.—	495.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi ripresa regolare lezioni danza bambini e corso operetta. Lunedì ore 22 baccanale S. Silvestro.

Società Operaia Triestina. Domenica ballo dalle 18. Per S. Silvestro ballo dalle 21, scherzi e sorprese; inviti in segreteria almeno 24 ore prima. Gita sciatoria per Capodanno a Sella Nevea, sospesa e ripresa per Sappada, automezzo attrezzato. Partenza alla 1 e ritorno verso le 23. Iscrizioni seralmente in sede dalle 20 alle 21.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domenica ore 7, ritrovo sede gita Concusso e Castellaro Maggiore. Iscrizioni questa sera in sede, via Imbriani 6, telef. 34-86. Domani tè danzante dalle 17.30; dalle 21 trattenimento serale. Lunedì II ballo dalle 21.30 al mattino. Prenotazioni tavoli. Smoking, divisa o abito nero. Invito permanente. Informazioni oggi e domani dalle 20 alle 22 presso segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Gruppo volata oggi alle 21 in sede, per comunicazioni riguardo partita di domani alle 14.30. Programma trattenimenti: Domani spettacolo marionettistico e varietà per bambini di soci, dallo 14.30 alle 17. Dalle 18 alle 21 solito tè danzante. 31 dicembre, S. Silvestro! Veglia danzante, inizio alle 22. Cotillon e sorprese. Ammessi invitati. Abito nero. 1.o gennaio, Capodanno: Tè danzante dalle 18 alle 21. I soci che desiderassero invitare persone di loro conoscenza sono pregati di dare preventivo avviso alla segreteria sociale.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi alle 18 partenza III turno convegno sciatorio a Sappada. Dalle 21 ballo. Domani alle 13 sul campo Ponziana partita calcio C.R.D.A. Artiglieri, alle 15.30 sul campo C.R.D.A. partita amichevole palla a volo con Monfalcone e Ronchi. Dalle 17.30 concerto variato in sede. Lunedì dalle 22 convegno familiare per S. Silvestro.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Gita sciatoria a Sappada. Partenza alle 3 del mattino, domani, lire 16. Biglietti in vendita sede. Schiarimenti in sede, via Tiziano Vecellio 4. Volatisti in sede, alle 20.45, comunicazioni partita. Domani trattenimento danza. Prenotazione tavoli notte S. Silvestro, in sede.

Dopolavoro «A. Ivancich». Domani, dalle 18.30 in poi, trattenimento danzante nella sede di via Boccaccio 33. Lunedì, veglia di S. Silvestro, dalle 22 alle prime ore del nuovo anno.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. I soci che non partecipano a gite sciatorie domenica gita sul Castellaro; ritrovo ore 7.30 Portici Chiozza. Martedì 8 gennaio ballo inaugurale in sala massima, via Coroneo 15, inviti in sede.

Dopolavoro «Sempre Avanti». La gita di domani sul Lanaro è sospesa. Al pomeriggio passeggiata, ritrovo al palazzo Telve alle 14.30. Martedì ballo Capodanno, via Palestrina 3, II p., giochi e premi dalle 21. Seralmente tesseramento O. N. D. in sede, corso Garibaldi 15.

Dopolavoro «Acegat». Domani, gita a Sappada, partenza alle 2.40 dai Portici di piazza Goldoni. Pranzo dal sacco.

Dopolavoro «Vedetta Veloce». Per Capodanno gita sciatoria a Sappada. Iscrizioni seralmente in sede, via Ginnastica 18, lire 15. Partenza alle ore 4 del mattino.

Dopolavoro Addetti Commercio. Gita sciatoria a Sappada, lire 16. Iscrizioni in sede, via Crispi 7. Partenza ore 22 del sabato. Lunedì ballo S. Silvestro.

Associazione XXX Ottobre. Oggi ore 23 precise partenza primo automezzo per Sappada. Continuano iscrizioni secondo automezzo per Sappada. Partenza lunedì ore 22.

Circolo Filatelico. Oggi alle 17 riunione sezione giovanile.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria Trieste:

Per Isola, alle ore 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano, alle 12.56 e alle 19.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Lunedì, 31 dicembre:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45, 18.5; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.20 e 16.

Martedì, 1.o gennaio:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio e Ancarano), 19.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (per Ancarano e Ospizio indi ritorno a Capodistria), 18.30 (diretto).

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice, Bonifacio, Domenico, Vittorio, Primiano, Saturnino, Onorato, Marcello, Secondo.

NASCITE (28 dicembre 1934): Legittimi: Fonda Aldo e Fonda Renato (gemelli); Depollo Eligio; Tolloi Edda; Milacci Laura; Bobich Bruna; Milloch Bianca; Ceppi Gianfranco; Fonda Lucia; Amuti Anna. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Ragazzoni ved. Zandomeneghi Elisa a. 67; Zamolo ved. Moschini Maddalena a. 84; Redivo Ruggero a. 48; Nadilo in Redivo Irma a. 43; Redivo Gisella a. 9; Hardallo ved. Petrovich Caterina a. 95; Tassotti Silvia a. 65; De Godenberg in Mauri Francesca a. 78.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pelarin Bruno, macellaio e Puchlen Maria, operaia; Vidal Rodolfo, elettricista e Monta Maria, casalinga; Giampieri Ettore, tenente D. M. e Vercelli Vittoria, casalinga; Liso Diego, sergente maggiore R. E. e Prodani Amalia, casalinga; Kompara Massimiliano, fumista e Sferza Giuseppina, casalinga; Orel Kokalj Giusto, bracciante e Orel-Sancin Gemma, casalinga; Alessi Michelangelo, sergente maggiore di Sanità e Nordio Ferdinanda, casalinga; Pecora Liborio, sergente maggiore R. E. e Colagrande Teresa, giornaliera; Pangero Luigi, falegname e Krpan Valeria, casalinga; Cigoj Giovanni, impiegato e Kjuder Maria, casalinga; Ursich Edoardo, manovale e Marchetti Maria, casalinga; Fabris Pietro, elettricista e Panusca-Nogarotto Luigia, casalinga; Opara Giusto, impiegato e Prelc Maria, casalinga; Gabrielli Oscar, commesso e De Biasio Maria, riscuotitrice; Pahor Luigi, falegname e Coslovich Nerina, casalinga.



Gioia nascosta

NINA BOZZANO

...n mattino, Donatella incontrò ap...o don Franco in Duomo. Era pres...la porta e pareva quasi l'aspettasse.

...Come stai, figliuola?... Non ho più ...to nulla di te... — chiese il vec... porgendo la mano con l'acqua be...tta.

...Bene... bene, babbo... — rispose ...tella, arrossendo, stupita che le ...venuta spontanea quella parola ...labbra, dopo tanto tempo.

...n Franco aveva sorriso.

...Che Dio ti benedica, figlia mia... ...ne avrò mai altra, sai... — mor..., chinandosi, come a dire cosa ge...e segreta.

...Babbo... babbo... — mormorò Do...la, abbassando lo sguardo, com...ta tra il desiderio di fare la grave ...azione ed il timore di parlare.

...vecchio non sospettò nulla, credet...he quella invocazione fosse per il ...amore, per Neri.

...Coraggio, cara... Neri ti tornerà... ...na sempre sperare il bene.

...Tornerà certo... quando saprà... — ...orò, con un fil di voce, Donatella, ...con serena sicurezza.

Don Franco la fissò negli occhi, senza comprendere il significato di quelle parole oscure.

— Quando saprà, che cosa?... — chiese.

La nuora non rispose, e chinò la testa confusa. Don Franco non volle chiedere oltre a queste labbra che non volevano dire. Salutò Donatella con tenera effusione e si chinò a baciarle la mano.

Tra le navate della bellissima chiesa, qualche forestiero si attardava ad osservare il pulpito e il raro pavimento. Donatella s'inginocchiò ad un altare e pregò per questo vecchio buono, ch'era sul termine della vita, e pregò pure per la creatura nuova che doveva venire e portare gioia a tutti.

— Tutti? — si chiese — Chissà...

Uscì di chiesa leggera, col suo passo elastico, non ancora appesantito e grave, attraversò la piazza. Era giornata d'incontri. Allo svolto, s'imbattè faccia faccia con Neri, mentre usciva da un tabaccaio. Fece due passi per andargli incontro, ma lui distolse lo sguardo duro e rientrò in fretta in negozio per scansarla e nemmeno salutarla. Alla povera creatura parve che le cadesse il cuore dal gran colpo.

S'appoggiò al muro per non cadere e stette, senza pensiero, qualche momento, poi, con la volontà tornarono anche le forze e la voglia di vincersi, andò verso casa e vi giunse pallida e sbattuta come un cencio. A suo padre, che l'interrogò, non sapendo mentire, dovette confessare l'incontro con Neri e il suo grosso dolore.

— Avrei tanto voluto parlargli... — disse con la sua voce dolce, appena velata dalle lacrime, che pure non aveva sparse.

Paolo Gerbaker impallidì di collera.

— Bisogna partire, andar via al più presto, perchè non avvengano più simili incontri... ma non cruciarti, bimba mia... Forse tutto non è perduto... ma ora, più che mai, hai bisogno di quiete. — disse con tenerezza il padre.

Il giorno dopo Donatella partì precipitosamente, con Missari, per Assisi.

Paolo Gerbaker, nello stesso giorno, telefonò al conte Franco Malavolti, chiedendogli d'urgenza un colloquio, per cosa grave. Il vecchio accorse subito al casino della Lizza, tutto ansioso e timoroso di nuova sciagura.

— Donatella? — chiese subito a Gerbaker, guardandolo.

L'artista sorrise.

— Sta bene, grazie, è partita stamane, ed io la raggiungo tra poco... E' appunto di lei che debbo parlarle.

— Partita?

— Sì, occorreva toglierla subito da Siena, per evitare ogni cattivo incontro... La città non è molto vasta, ed ogni angolo di strada costituiva un pericolo per lei...

— La vidi in Duomo, ieri mattina... Mi parve serena e contenta di avermi incontrato... — disse don Franco, mortificato.

— Non parlo di lei, conte... Come può pensare? Donatella ha sempre grande piacere di vederla. Ma ieri fece un altro incontro e doloroso, offensivo al modo in cui si svolse. — disse Gerbaker, con profonda amarezza.

— Neri? — chiese il vecchio conte, alzando lo sguardo.

— Sì... Ma non è neppure di questo che debbo parlarle. Del conte Neri, per ora, non è il caso di preoccuparsi... — disse Gerbaker in modo confidenziale.

— Allora... mi dica...

— Ci troviamo davanti a un fatto impensato, insperato... che sembrerebbe miracoloso... se non fosse invece... naturale.

Il conte Franco si fece attento, ma non comprese nulla in quel coperto parlare.

— Ella, non ha mai desiderato, sperato, che Donatella potesse darle un nipote?

— Un nipote? Fu il mio sogno più bello... il mio desiderio più vivo... la mia speranza più intima... Purtroppo...

— Lasci il «purtroppo»! Donatella, uscita da casa sua, ignorava questo suo gaudioso segreto, soltanto assai dopo ebbe il primo sospetto, ma non lo comunicò che quando fu ben certa di non ingannarsi... Immagini la sua gioia... — concluse Gerbaker, col suo più bel sorriso.

Il conte Franco pareva ammutolito. Guardava l'artista, sperduto, col timore di non aver ben compreso, d'ingannarsi o d'essere ingannato, e tentava a gesti di manifestare il suo immenso stupore, che gli scoteva in un tremito leggero, mento e bocca. Riuscì ad afferrargli le mani e stringerle con tutta la sua povera forza di vecchio.

— Mi dica... mi dica... — balbettò infine tra le lacrime.

— Sì... Donatella avrà un figlio. La cosa è certa. Per questo occorre che non sia disturbata, amareggiata, in questo suo periodo di preparazione... Era mio dovere di padre, parlare a lei, che s'è sempre dimostrato buono con mia figlia; ma vorrei ora pregarla di non farne parola con nessuno. Le ripeto: bisogna che Donatella non sia turbata in nessun modo. Lei ha il nostro segreto. Per ora lo custodisca.

— La ringrazio... signore... La ringrazio di questa sua prova di stima, di bontà... Non dubiti... Per ora, credo meglio anch'io non farne cenno con alcuno... se proprio non si giunga agli estremi... Potrei sapere dove si trova Donatella?

— Ad Assisi, ove troveremo certo un villino, un poco discosto, onde passarvi questi mesi.

— Vorrei tanto vederla, dirle tutto il mio affetto, la mia gratitudine... e infonderle anche speranza per l'avvenire: Neri non è cattivo... Tornerà a lei... non ho altra speranza, altra mèta ormai, nella vita. Vederli riuniti... e non chiederei altro a Dio... — disse il vecchio, giungendo le mani.

— L'avvertirò appena trovata casa e, s'ella vorrà venire, sarà sempre un grande piacere per noi rivederla. Ma raccomando ancora, silenzio. Neppure l'aria deve sapere il nostro ritiro, altrimenti sarà ancora la pioggia di anonime a perseguitarci con i più stupidi pettegolezzi. Dopo quello che è successo, è necessaria una pausa per calmare gli animi e far sensibili le coscienze e prepararci tutti ad accogliere degnamente la creatura che verrà... — concluse Gerbaker, salutando il conte Franco.

— Un bimbo... — pensava il vecchio gentiluomo, scendendo il viale alberato, e in verità gli parve che il mondo ancora gli sorridesse, e in alto splendesse più bello e lucente il sole. — Un nipote!

Entrò in casa a testa alta e dorso diritto, il portamento quasi fiero ed un largo sorriso di bontà sul suo viso pallido.

Scese in giardino e colse la più bella rosa e, senza parere, come a caso, la mise in un vaso d'argento accanto alla fotografia di Donatella, in gentile e umile omaggio. Donna Laura e Neri, lo guardarono persuasi che fosse qualche poco infanciullito in sentimentalismi puerili, ma non dissero nulla, pur notando in lui una cert'aria fiera che da tempo non gli avevano veduta.

A pranzo volle il vino santo, ch'era per lui segno di festa.

Donna Laura lo guardò con muta interrogazione.

— Festa grande oggi... Laura mia. — disse, porgendo il bicchiere colmo alla moglie ed al figlio.

— Non ti capisco... — disse donna Laura, impressionata dalla vivacità del suo sguardo.

— Infatti, non puoi comprendermi... Lascia stare... Saprai dopo.. Intanto fa fare un triduo di ringraziamento a Sant'Ansano, patrono della nostra famiglia.

— Diventi sibillino e parli per enigmi... — rispose donna Laura, grandemente stupita.

Neri non disse nulla.

— E tu... quando incontri una signora... tua o d'altri... Salutala, villano che sei... Chè nessuno di noi t'ha insegnato ad essere mulo... — disse al figlio, tranquillamente, come la cosa più naturale del mondo.

(Continua).

CORRISPONDENZA APERTA

Musa gorisiana. Per scrivere a Beniamino Gigli indizzi a Roma, via Serchio 2. — *Abbonato istriano.* La sua domanda è alquanto confusa. Si rivolga direttamente, anche per iscritto, alla rispettiva direzione e avrà tutte le delucidazioni del caso.

Tabelle d'insegna. La sua domanda non è sufficientemente specificata. Lei ci parla di una vera e propria «licenza d'affissione», mentre sembrerebbe che ella avesse dato solo verbalmente il suo consenso, senza specificare nè la durata dell'affissione nè un particolare compenso. Veda di venire in via amichevole ad un accordo col locatario.

Per la storia. Fabio Filzi, martire dell'irredentismo, non è nato a Rovereto (come scrive lei), ma a Pisino d'Istria, il 20 novembre 1884, da padre trentino e da madre istriana. Era il secondo di quattro fratelli. Salì al patibolo a Trento, il 12 luglio 1916. Le targhette da lei criticate vanno quindi benissimo.

Chiusaforte. Secondo le disposizioni attualmente in vigore, non è permesso di rinunciare al grado di sottotenente di complemento, nemmeno per concorrere come sottufficiale ai corsi speciali delle Accademie militari. Possono passare effettivi soltanto gli ufficiali subalterni di complemento ed i marescialli ordinari in servizio nelle colonie che abbiano frequentato l'apposito corso di abilitazione della durata di un anno presso la R. Accademia militare di Modena. All'ultimo concorso, bandito per l'anno scolastico 1934-35, potevano partecipare gli ufficiali subalterni di complemento con i seguenti requisiti: età non superiore ai 35 anni; aver compiuto almeno due anni di effettivo servizio nelle colonie e, complessivamente, almeno cinque anni di servizio militare effettivamente prestato; avere una statura non inferiore a 1.60 m. ed essere stati classificati, negli ultimi due anni di servizio in colonia, ottimi o buoni con 3.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone) 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio), (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.46 A; 18.15 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.30 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria, Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per Il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi angolo via Settefontane.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. RAGAZZE scelte, ogni nazionalità, capacità (referenze, attestati), ragazze principianti (bambinaie). Persone fiducia: istitutrici, governanti, ecc., offronsi per Trieste, tutta Italia. Ginnastica 15, tel. 50-49. 1000 A

PRESTASERVIZI tutto fare offresi. Via C. Belli 59. Hrovatin. 86653 A

RAGAZZA friulana forte, tutto fare, offresi. Via Valdirivo 15-I. 86629 A

RAGAZZA cerca servizio. Via Udine 20, portinaio. 52233 A

RAGAZZA bravissima offresi stabile. Via Settefontane 10, trattoria. 86630 A

RAGAZZETTA friulana offresi anche senza paga. Molingrande 19. Buna. 86631 A

RAGAZZETTA offresi. Via Torrebianca 10 piano IV. 86641 A

TRENTADUENNE offresi tuttofare presso piccola famiglia, stabile, 40 mensili. Enrico Toti 15 pt., Magris. 52243 A

Richieste di personale di servizio

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— B

A. A. A. A. A. A. PER Trieste, tutta Italia, Colonie. Estero, cerchiamo domestiche, cameriere, cuoche, governanti (addette persone sole), personale fiducia; sollecita occupazione. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CAMERIERE domestiche 12 per Trieste Milano Roma Sicilia; cuoche governanti cercansi, partenze immediate. Torrebianca 24. 52289 B

CAMERIERA finita, ottime referenze, altra semplice, domestiche bene cucinare, ragazzetta tedesca, cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 52290 B

CUOCHE, domestiche, prestaservizi, bambinaie, donne chiavi, governanti, istitutrici, vicemadri, cercansi. Corso Garibaldi 39 secondo. 26721 B

DOMESTICA con referenze, cercasi prontamente. Presentarsi dalle 10 alle 12 Ireneo della Croce 4, porta 9. 1000 B

DOMESTICA sappia bene cucinare. Presentarsi con attestati: Tolazzi, Piazza Dalmazia 3. 26722 B

DOMESTICA giovane cercano prontamente due signore. Referenze, presenza. Indirizzo Piccolo. 86670 B

DONNA media età cercasi tutto fare piccola famiglia. Vespucci 8-V, porta 23. 52280 B

PRESTASERVIZI seria, mattina pomeriggio, cercasi. Passeggio S. Andrea 14, Capitanio. 86628 B

RAGAZZA tutto fare, cercasi subito. S. Caterina 3 porta 17. 86682 B

RAGAZZETTA forte cercasi presso famiglia piccola. S. Michele 25-III. 86645 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C

AUTISTA meccanico, pratico giardiniere, offresi. Indirizzo Piccolo. 52234 C

FALEGNAME giovane con banco cerca lavoro. Via Maiolica 5, Corte. 86700 C

GIOVANOTTO offresi qualsiasi occupazione disponendo cauzione fino diecimila. Offerte Cassetta 26709 C, Unione Pubblicità. 26709 C

IMPIEGATO contabile corrispondente italiano, tedesco, inglese, offresi. Cassetta 26707 C, Unione Pubblicità. 26707 C

LAVORANTE sarta o mezza, lunga pratica, esatta, offresi. Gatteri 28, porta 10. 52291 C

PERSONA seria con cauzione occuperebbesi quale riscuotitore, guardiano, viaggiatore od altro. Indirizzo Piccolo. 86689 C

TRENTENNE bella presenza offresi qualsiasi lavoro. Rossetti 41 porta 25. 86681 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime lire 15 tutto compreso. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. Domenica e lunedì aperto tutto il giorno. 26720 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lavorazione accurata lire 20, manicure perfetta, ondulazioni acqua lire 3. Via Gelsi 11, Salone Fiorentino. 52174 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 204 CC

IL parrucchiere Vito eseguisce permanenti 20, acqua 3, ferro 2. Gelsi 6-I. 26727 CC

MODELLI in carta con prova lire 7. Specialità confezioni. Conte, Tarabochia 5. 86664 CC

PERMANENTI complete L. 16. Omaggio spugna chimica. Via Genova 23. 52111 CC

PITTURE comuni lussuose spruzzo, perfezione, sinceramente garantite, prezzi incredibili. Ventisettembre 5, portineria. 86701 CC

SARTA premiata confeziona subito cappotti bellissimi 40, elegantissimi vestiti sera, passeggio 25, rimoderna cappotti vestiti vecchi, riducendoli nuovi. Zovenzoni 5-I destra. 52294 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 50 la parola. Minimo L. 5 D

AUTISTA giardiniere con moglie pratica servizio e cucina, raccomandati, cercansi per villa. Offerte dettagliate. Cassetta 26706 D, Unione Pubblicità. 26706 D

CONDUTTORE trattoria, ammogliato, pratico, conosciuto, buone referenze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 86635 D

DONNA nubile, età 30-40, esclusivamente sola, con piccola cauzione, trova posto fiducia presso persona sola. Dettagliare. Offerte Cassetta 26714 D, Unione Pubblicità. 26714 D

IMPIEGATO venti-trenta anni, pratico lavori ufficio contabilità corrispondenza, cercasi. Presentare offerte con referenze. Cassetta 26713 D, Unione Pubblicità. 26713 D

LAVANDAIO giovane, esperto, assume lavanderia meccanica. Indirizzo Piccolo. 86623 D

RAGAZZA bella presenza, onesta, laboriosa, pratica trattare clientela, già lavorato bar o caffè, disposta viaggiare, cercasi per spettacoli viaggianti. Preferibile conoscenza tedesco. Corlevich, Toti 6, trattoria. 52255 D

RAGAZZA federata cercasi per trattoria. Indirizzo Piccolo. 4216 D

SEGRETARIA contabile, conoscendo alla perfezione contabilità e stenografia italiana e tedesca e perfetta corrispondente francese, lunga pratica commerciale, ottimi attestati, offresi. Cassetta 26711 D, Unione Pubblicità. 26711 D

SIGNORINA svelta, bella presenza, cassiera, miti pretese, piccola cauzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 86696 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA cucina soleggiato; comfort, cercano coniugi. Cassetta 26716 E, Unione Pubblicità. 26716 E

CAMERINO vuoto cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 52246 E

MOBILIATA o due, centro, termosifone, bagno, comodo cucina, cerca signora sola presso piccola famiglia. Offerte dettagliate. Cassetta 26706 E, Unione Pubblicità. 26706 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA elegante, volendo vitto sano, bagno, affittasi a persona seria. Via Udine 3-I sinistra. Paraggi Piazza Oberdan, Stazione Centrale. 26731 F

A. A. A. MOBILIATA ingresso scale, bellissima, affittasi. Via Udine 20-I, porta 10. 26718 F

A. A. A. MOBILIATA ingresso scale, vitto, 260. S. Giusto 12-II. 86647 F

A. A. ELEGANTISSIMA con salottino affittasi stabile. Imbriani 12-II. 86639 F

A. A. MOBILIATA affittasi distinto presso persona sola. Fabbri 2, portiere. 4218 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Fabio Severo 39 porta 9 (vicino Molingrande). 52295 F

A. A. MOBILIATA bellissima, stufa, affittasi. Milano 7-IV destra. 86679 F

A. A. MOBILIATA elegante, stufa, bagno, telefono, ascensore, casa signorile, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 52276 F

A. A. MOBILIATA eventuale vitto affittasi. Felice Venezian 4-III. 52244 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Madonna Mare 2, mezzanino, destra. 52237 F

A. A. STANZA bellissima, indipendente, con vitto, affittasi. Crispi 31-I, destra. 86662 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi. Bosco 15 pianoterra. 86644 F

E. ELEGANTE, pulitissima, stufa, bagno, ottimo vitto, affittasi prezzo modicissimo. Fabio Severo 41-I, porta 10 (angolo Molingrande). 86659 F

A. GARÇONNIERE lussuosissima affittasi distintissimo, altra bellissima 100. Indirizzo Piccolo. 52293 F

A. MOBILIATA bella affittasi distinto. Alessandro Volta 2, porta 6. 86660 F

A. MOBILIATA bella, cura vestiario, affittasi. Zovenzoni 4-II sinistra. 52249 F

A. MOBILIATA bellissima, ingresso scale, affittasi. Corso Vittorio 28-III. 52230 F

A. MOBILIATA stufa affittasi persona distinta. Battisti 9-I destra. 86684 F

A. MOBILIATA vitto, presso sola, prezzmite Vecellio 6 porta 8. 52258 F

A. SIGNORILE, soleggiata, finestre via Giulia, stufa, bagno, affittasi unico distintissimo Galileo 14-I sinistra. 52277 F

A. STANZETTA pulitissima affittasi onesto uomo. Tiziano 10 porta 12. 86630 F

A. VUOTA grandissima, con camerino attiguo, ingresso scale, affittasi. Via Udine 20-I, porta 10. 26718 F

CAMERA vuota, bella, soleggiata S. Francesco 38, II, Stranieri. 86572 F

CAMERA mobiliata affittasi. Valdirivo 15-I. 52239 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Crispi 43-I sinistra 52296 F

CAMERA, vitto, cura vestiario, 250 mensili, affittasi Venezian 26-II. 5215 F

CAMERA vuota o mobiliata affittasi persona distinta Aifieri 13-I destra. 86691 F

CAMERA soleggiata affittasi, ottimo vitto Belpoggio 5-III sinistra. 52228 F

CAMERA elegante mobiliata affittasi. Piazza Ospitale 3, porta 8. 86666 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Crispi 52-III porta 9. 86636 F

CAMERA vuota affittasi 1.o gennaio per una persona. Toti 9-I sinistra. 52256 F

CAMERETTA indipendente affittasi, volendo vitto, anche signorina. Turci, Fabri 4. 4220 F

CAMERETTA elegante, vitto ottimo, cura vestiario. Gatteri 29, porta 2. 26733 F

CAMERINO mobiliato, chiaro, affittasi signorina. Rapicio 5 porta 19. 90148 F

CAMERINO mobiliato affittasi persona dabbene. Toro 9-II porta 4. 52257 F

CAMERINO mobiliato o stanza soleggiata. Tiziano Vecellio 4 porta 7. 86665 F

CAMERINO vuoto affittasi, Rismondo 12-I. 86663 F

CAMERINO vuoto affittasi. Piccardi 2-III. 52250 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Sara Davis 18-II 52253 F

CAMERINO affittasi a distinto assente giorno. Pietà 29 porta 8. 52251 F

ELEGANTE indipendente, comfort, volendo annesso salotto. Crociferi 5-I porta 8. 4219 F

ELEGANTE indipendente, cura vestiario, volendo vitto, affittasi presso persona sola. Rapicio 5-II porta 11. 86643 F

ELEGANTISSIMA ingresso libero, poggiuolo, affittasi. Trenta Ottobre 3, porta 6. 26726 F

ELEGANTISSIMA, stufa, affittasi. Gatteri 33 porta 10. 52264 F

INDIPENDENTE vitto presso persona sola. Gatteri 23-II porta 22. 86638 F

INGRESSO scale elegante, affittasi a distinto. Torrebianca 27, porta 5. 26732 F

MATRIMONIALE pulitissima, soleggiata, oppure stanzetta, affittasi. Fabio Severo 12-I. 86937 F

MATRIMONIALE affittasi subito, eventualmente comodo cucina. Battisti 8-II, Bossi. 86669 F

MATRIMONIALE bellissima, soleggiata, villa, affittasi, eventualmente comodo cucina. Via Scorcola 6, portinaia. 52236 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi presso persona sola, preferibile amici o ufficiali. Piccardi 2 B porta 21. 52227 F

MATRIMONIALE pulitissima affittasi per due operai. S. Maurizio 3-II, porta 13. 52241 F

MATRIMONIALE soleggiata, pulitissima, telefono, centro. Madonna Mare 2 porta 16. 4217 F

MATRIMONIALE comodo cucina, acqua luce, affittasi. Via Udine 33, Lotto. 86657 F

MATRIMONIALE, una persona, ingresso libero, affittasi, eventualmente vitto. Solitario 16 porta 21. 86661 F

MATRIMONIALE bella, grande, con stufa, affittasi distinti. Gatteri 17-II. 52283 F

MATRIMONIALE affittasi, oppure due amici distinti. Luigi Cadorna 21-III destra. 52263 F

MATRIMONIALE grande, soleggiata, volendo comodo cucina, presso signora sola. XX Settembre 52 porta 8. 52268 F

MOBILIATA affittasi unico subinquilino. Rittmeyer 12-III destra. 26723 F

MOBILIATA affittasi. S. Francesco 29 porta 2. 86698 F

MOBILIATA affittasi. Crispi 3-II, porta 9. 52235 F

MOBILIATA affittasi, tranquilla, persona sola. XX Settembre 22-I destra. 86690 F

MOBILIATA elegante affittasi presso persona sola. Corso Garibaldi 33-III destra. 52273 F

MOBILIATA ingresso scale, vicino Stazione Centrale, affittasi. Anastasio 10-II. 86649 F

MOBILIATA pulitissima, ingresso scale, affittasi. Udine 37 porta 8. 86656 F

STANZA ariosa bellissima, luce, volendo vitto, affittasi. Università 13-I. 4214 F

STANZA mobiliata bellissima affittasi a impiegato Madonnina 9-II. 52245 F

STANZA con stufa, ingresso libero, affittasi, Gheza 2 porta 21. 86578 F

STANZA bella affittasi. Rossetti 41 porta 14. 52266 F

STANZA mobiliata affittasi a persona sola. Scala Monticello 3 porta 21. 52258 F

STANZA vuota ingresso scale, affittasi. Via Udine 57-III, destra. 52282 F

STANZE centralissime, 80-90 lire, casa quieta, affittansi. Toro 5 porta 8. 52226 F

STANZETTA mobiliata affittasi distinto. Sorgente 5, scala sinistra, porta 17. 86685 F

STANZETTA mobiliata affittasi distinto signore. Machiavelli 20 porta 14. 52242 F

STANZINO mobiliato, arioso, pulitissimo, quiete, affittasi presso persona sola distinta. Indirizzo Piccolo. 86632 F

VUOTA, uso bagno, cucina, affittasi a distinta L. 60. Stazione. Indirizzo Piccolo. 86651 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. DANZE, canto, operetta, film, corsi speciali. 35 mensili. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 2000 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo, economicamente, primaria Scuola Tiemineczky, Corso Vitt. Em. 45. 52270 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 52059 G

A. DIAZ 3, telefono 5263. Professori Reg. preparano esami. Completa assistenza. Doposcuola. Informazioni prospetti giornalmente. Consultateci! 24347 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 52225 G

DOPOSCUOLA e corsi latino. Istituto Felice Venezian XX Settembre 4. 52292 G

INGLESE signora dà lezioni madrelingua. Ginnastica 58 porta 8. 86642 G

ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione intensiva Magistrali superiori, inferiori. Ammissione scuole medie preparazione accurata, 30 mensili. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 26724 G

SCUOLA Donda Inizio 4 gennaio corsi regolari, accelerati taglio, cucito. Informazioni: Silvio Pellico 4. 209 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BOTTONE polso oro, iniziali, smarrito. Mancia corrispondente. Carducci 10-III, Gordani 86637 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. APPARTAMENTI vuoti piccoli 1, 2 stanze: medii grandi con senza giardino, comfort. Altri mobiliati, tutte comodità. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTI forniti tutte comodità casa nuova costruzione, affittansi subito. Via Giuliani 28. 86646 I

A. QUARTIERE 2 stanze camerino, cucina, comfort, lire 150, affittasi. Picoardi 4, trattoria. 25735 I

ALLOGGIO signorile, soleggiato, completamente rinnovato, cinque camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, affittasi. Crispi 42. 86704 I

AMMEZZATO primo piano, palazzo prospiciente Piazza Oberdan, tutto comfort, 3 grandi stanze uso studio. 3500 annue, termosifone compreso. Rivolgersi Albergo Regina. 86627 I

APPARTAMENTI due stanze, comfort, Revere 2, Mirti 8, Denza 8; 3 stanze Capello 3, Ricci 2, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 86624 I

APPARTAMENTI bellissimi due stanze, stanzino bagno completo, grande belvedere, affittansi. Gozzi 3. 86654 I

APPARTAMENTI nuovi due tre stanze, stanzino, bagno completo, poggiuoli, terrazze, affittansi. Pitteri 4. 86655 I

APPARTAMENTINO mobiliato 2-3 camere cucina, affittasi. Rivolgersi Fonderia 3. Tonon. 52274 I

APPARTAMENTO quattro camere, camera armadi, bagno, soleggiato, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Valdirivo 14. 26725 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, affittasi duecentocinquanta mensili, preferiti coniugi. Offerte Cassetta 26371 I, Unione Pubblicità 26371 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, visitabile tutti giorni, affittasi subito. Via Rossetti 16, rivolgersi portinaia. 52218 I

APPARTAMENTO due camere cucina, comfort, giardino, affittasi 140 mensili. Besenghi 16. 52285 I

APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze, bagno, terrazza. Rivolgersi portinaia. Fulvio Testi 8, oppure telefonare 32413. 52267 I

APPARTAMENTO, primo, Piazza Dalmazia 4, 5 stanze affittasi prontamente. 52240 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze accessori, comfort, affittasi prontamente. Revere 8. 86686 I

CAMERE 3, bagno, camerino, cucina, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente. Prevosti, Zovenzoni 4-I, dalle 15-17, telefono 25653. 86659 I

CAMPAGNA grande, casetta, 2 stanze cucina, stalletta, affittansi. Commerciale 103. 26741 I

QUARTIERE quattro stanze, giardino, cantina, affittasi Crispi 55-I. 52252 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO camera, cameretta, comfort, centro, cercano coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 86658 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, pressi Piazza Goldoni, cercasi prontamente. Offerte dettagliate: Cassetta 26737 L, Unione Pubblicità. 26737 L

CAMERA cucina cerco prontamente, eventualmente camera con focolaio. Cassetta 26728 L, Unione Pubblicità. 26728 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. VOLPI alcune, pellicce lunghe, corte, pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9-II. 86566 M

A. CALENDARIETTI tascabili, profumati, vasto assortimento, da 10 cent. in poi, troverete presso «La Commerciale», Torrebianca 24. 26535 M

ARMONICA piano, altra triestina, vendonsi occasione. San Lazzaro 17. 86673 M

BOLLITORE Auer due fiamme vendesi metà prezzo. Cecilia Rittmeyer, Magazzino olio. 52248 M

BOTTI, bilancie, altro, vendonsi. XX Settembre 23, falegname, corte. 86574 M

CANTU': «Storia Universale», «Illustrazione Italiana» 1920-25, «Interessante Blatt» 1914-18; vendonsi. Ginnastica 38-IV. 52229 M

CAPPOTTO uomo buonissimo stato vendesi occasione. Giulia 15-I destra. 52288 M

FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento rate mensili lire 20. Punzo, Carducci n. 10. 25867 M

GRAMMOFONO valigia nuovissimo, garantito, altro settanta lire, dischi, vendonsi. Valdirivo 11, portineria. 52262 M

GRAMMOFONO grande ecambierebbesi con portatile. Cassetta 26716 M, Unione Pubblicità. 26716 M

MACCHINA scrivere compreso tavolino 320, potatile 320, pressa copialettere 45. Ireneo 6, sinistra. 26729 M

MACCHINA scrivere Mercedes quasi nuova vendesi prontamente occasione. Indirizzo Piccolo. 26730 M

MACCHINA Singer per sarto vendesi. Piazza Garibaldi 6, portinaio. 52259 M

MACCHINA cucire Necchi, altre Singer 140, occasione. Natale, Battisti 12. 86694 M

MACCHINA Singer cartoccio, perfetta, vendesi occasione. Giuliani 14-I, sinistra. 86697 M

MACCHINA Singer lussuosa, nuova, vendesi causa partenza. Gatteri 35, ultimo. 86703 M

MANTELLO nero invernale signora forte, collo sciolto pelo nuovo lapen finissimo, vendonsi. Lazzaretto Vecchio 5, portiere. 86699 M

MODELLO viennese bellissimo, nero, con strascico nuovissimo, vendesi occasione. Segantini 4 porta 2. 86650 M

PELLICCIA da farsi vendesi. Via Bramante 7-I, sinistra. 52231 M

PELLICCIA uomo forte, vestito verde signorina, vendesi. Kandler 11-II. 52275 M

PELLICCIE due collo visone signora, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 86675 M

RADIO americano 6 valvole vendo occasione. Media 44. 86676 M

RADIO vendesi occasione, oppure accumulatore, alimentatore, raddrizzatore. Indirizzo Piccolo. 100392 M

SPARHERD con forno lire 65 vendesi occasione. Parini 8, negozia ferramenta. 86702 M

SPECCHIO molato 130 per 100, quadro, vendonsi. Ermacora 1-V, Roiano, Fabbrovich. 86648 M

STUFA terracotta vendesi, escluso rivenditori. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 52271 M

STUFA fuoco perpetuo, grande, vendesi. Indirizzo Piccolo. 52232 M

TAPPETO pelo artistico. 3.70 per 3 vendesi. Gretta Serbatoio 76, Ferluga. 52224 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BANCO a vetri per negozio cercasi. Armeria Sicherl, via Mazzini 11. 52269 N

BILANCIA decimale 10 quintali cerco prontamente. Indirizzo Piccolo. 100384 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. STANZA pranzo, lussuosa, moderna, vendesi. Ruggero Manna 21, falegnameria Merciari. Assumonsi ordinazioni. 86668 NN

A. VISITATE Mobilificio F.lli Facchini e Zenti. Viale XX settembre 36. Nuovi arrivi stanze letto pranzo, cucine, ecc. 52012 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili comuni, lussuosi. Confrontate prezzi, qualità. 25865 NN

ATTENZIONE! Grande stralcio matrimoniali lire 800, 1000, 1200, 1400, treporte 1560. Via Imbriani 16 (angolo Carducci). 52247 NN

CAMERA pranzo noce, bellissima, vendesi. Ginnastica 42-II porta 8. 52287 NN

CAMERA matrimoniale nuova vendesi occasione. Via Istria 44, barbiere. 52272 NN

CAMERE due usate vendonsi. Via Crispi 8, garage. 86667 NN

CREDENZA laccata bianco, sparherd ottimo stato, vendonsi. Tiziano 8, porta 9. 52261 NN

MATRIMONIALE frassino vendesi occasione. Conti 44-V, sinistra, visitare 14-17. 86693 NN

MATRIMONIALE noce Caucaso, bellissima, forte, garantita, vendesi Manzoni 20, laboratorio. 7044 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, armadioni, letti ottone, cucina, divani, singoli pezzi, vendonsi. San Maurizio 3, magazzino. 52226 NN

MATRIMONIALE usate materassi cucina moderna, vendonsi. Piccardi 14 porta 3. 26735 NN

MATRIMONIALE nuova, lussuosa, vendesi occasione. Toti 4-I porta 5. 26734 NN

PIANINI, pianoforti esteri, nazionali, nuovi, ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito, Corso Garibaldi 13. 4000 NN

PIANINO tedesco perfetto vendesi occasionissima. Via Cologna 15-I interno. 86671 NN

PIANINO Bremitz ottimo vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 86652 NN

PIANINO estero quasi nuovo, grande occasione vendesi. Benporat, Imbriani 7. 52254 NN

PIANINO Germania, corde incrociate, buonissimo, noleggiasi 25 mensili Besenghi 26. 52254 NN

PIANO Mignon Stingl, occasionissima: salotto completo con romana, grammofono «Voce Padrone» con dischi; vendonsi. Cadorna 3-I destra. 86677 NN

PIANOFORTE concerto, qualunque prezzo, vendesi occasione, partendo. Torrebianca 9 primo. 86672 NN

STANZA pranzo mogano moderna vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 86692 NN

STANZA pranzo, scura, ottimo stato, parastufa, compero occasione. Indirizzo Piccolo. 26740 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano n. 7. 26703 O

A. A. DISIMPEGNO Polizze, compero, scambio, oro, orologi, argento, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 26046 O

A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

BOTTIGLIE, casseforti, comperansi; vendonsi fiaschi, damigiane. Coen, via Pane, Trieste. 1785 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PENSIONATI possono guadagnare 1000 mensili piccolo facile decoroso indipendente lavoro. Indirizzo Piccolo. 52261 P

PRODUTTORE piazzista offresi ottime referenze, garanzie. Cassetta 20707 P, Unione Pubblicità 20707 P

SOCIETA' Anonima, primaria e largamente introdotta, produttrice materiale larghissimo impiego costruzioni edili, affiderebbe rappresentanze regionali o provinciali. Preferisconsi ingegneri o periti. Inutile scrivere senza ottime referenze e dimostrazione essere favorevolmente introdotti presso ingegneri, architetti, costruttori. Scrivere dettagliatamente: Cassetta 54 P, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5721 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BAULE con valigie auto acquisto. Offerte, dimensioni e prezzo: Cassetta 26710 Q, Unione Pubblicità. 26710 Q

CITROEN 10 C torpedo commerciale, perfetta efficienza, lire mille. Agenzia Ford, telefono 72-12, S. Francesco 66. 52279 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA redditizia cerca collaboratore con piccolo capitale, eventualmente stipendio, cessione. Indirizzo Piccolo. 26260 R

BOTTEGHINO avviato bella posizione vendesi o affittasi d'urgenza. Indirizzo Piccolo. 26739 R

Addì 23 corrente, mancò all'affetto dei suoi cari

CESARE BORTOLIN

studente
del I corso superiore R. Istituto Mag...

Gli addolorati genitori, la nonna, ... le zie ed i parenti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno il giorno 30 alle ore 10.30, partendo dalla via Pi... N. 14.

RINGRAZIAMENTO

I congiunti di

Ruggero, Irma e Gisella Re...

riconoscenti ringraziano di cuore quelle gentili persone che vollero onorare la memoria dei loro cari ed in special modo le Piccole Italiane, i Vigili urbani e la cittadinanza tutta.

Trieste, li 23 dicembre 1934-XIII.

CESSIONE stipendio: tasso mitissimo, definizione rapidissima anticipi immediati. Governativi, pubbliche amministrazioni, Parastatali, Federazioni, Enti locali, ecc. ...eulbank, Pozzocornacchie 55, Roma. 57...

CINE teatro riccamente addobbato, attrezzato, compreso stabile, 8 vani, garantito, paraggi Provincia Udine, vendesi 90 mila trattabili, causa espatrio. Rivolgersi Dreos, Caffè Tomaso, Trieste. 865...

GELATERIA Caffè, buone condizioni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 866...

LATTERIA vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 522...

NEGOZIO frutta delicatezze salumi, formaggi, pane, centro principale, moderno lussuoso attivissimo, vendesi, se famigliari. Indirizzo Piccolo. 866...

NEGOZIO frutta-erbaggi o cartoleria, merceria, acquisterei contanti. Esclusi mediatori. Offerte dettagliate: Cassetta 267.. R, Unione Pubblicità. 267...

OSTERIA buffet, bene arredato, buona posizione, lavoro garantito, spese minime, vendesi causa malattia. Dreos, Caffè Tomaso. 866...

SALONE barbiere vendesi occasione, piccolo capitale, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 866...

TRATTORIA avviatissima centro, garantito, spese piccole, prezzo occasione, causa altri impegni. Dreos, Caffè Tomaso. 1003...

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA centralissima, quartieri minimi, reddito 14 per cento, vendesi 50.000; altra 4..., giardino, 15.000. Occasioni. Informazioni Caffè Centrale. 0052...

CONDOMINI per villa due quartieri, ... si, S. Andrea, ognuno 5-6 stanze, accessori, comfort, giardino. Rivolgersi via Gh... n. 4. 267...

TERRENO per villino vendesi. Via Commerciale 39, Giacomo. 522...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

SIGNORINA della provincia, seria, simpatica e sana, con 50.000 lire dote, conoscerebbe signore non vecchio, buona posizione, possibilmente impiegato statale, fine, scopo matrimonio. Non anonime. Cassetta 26682 U, Unione Pubblicità. 266...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

A. BARBIERI, Circoli, Dopolavoro, Gallerie, ecc., occorrendovi calendari tascabili profumati, ultime novità a prezzi mai praticati, rivolgetevi presso «La Commerciale», Torrebianca 24. 266...

A. OSTETRICA autorizzata, Bodulich, ...na, assistenze parti, iniezioni, consultazioni. Istituto 42 267...

PER Capodanno, prima di fare un acquisto, visitate l'oreficeria-orologeria da, corso Garibaldi 35, che pratica ribassi del 30-50 percento. 267...

«UNITA Fortior», informazioni riservate prematrimoniali, investigazioni, ricerche, accertamenti. Garibaldi 18. 866...

Z. PINO Alpestre purifica l'aria degli ambienti. Farmacia Zanetti-Vivante.